



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"**

Istituto Tecnico Economico "G. Agnelli" - Liceo "E. Ferrari"  
Sede Amm.va – Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC)  
Cod. Fisc.: 90028640408 – Distretto Scolastico n° 44 - FOIS00400D  
e-mail: fois00400d@istruzione.it www.isiscesenatico.edu.it  
tel. 0547-675277



**A.S. 2019/20**

**Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "E.Ferrari"**

\*\*\*\*\*

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI  
DEL CORSO DI STUDI**

(Legge n. 425/97 - DPR n.323/98 - D.Lvo n.62/2017 –D.L.08/04/2020  
O.M. 2020)

\*\*\*\*\*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
PER L'ESAME DI STATO**

**CLASSE 5<sup>^</sup> BSU  
LICEO SCIENZE UMANE**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

## CLASSE 5<sup>^</sup> BSU LICEO SCIENZE UMANE

### Indice

#### **SCHEDA INFORMATIVA GENERALE COMPRENDENTE:**

1. Elenco dei candidati e Consiglio di Classe
2. Presentazione Profilo formativo, educativo e culturale, programmazione del Consiglio di Classe e piano di studi
3. Relazione sulla classe
4. Attività particolari della classe/alunni
5. Percorsi di "Cittadinanza e Costituzione"
6. Esperienze di PCTO
7. Indicazione delle attività di sostegno, sportello help, potenziamento, approfondimento svolte per ogni disciplina
8. Criteri di valutazione del profitto
9. Tabella di attribuzione del credito scolastico e formativo

#### **SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

● Italiano	pag. 22	● Matematica	pag. 54
● Latino	pag. 31	● Fisica	pag. 57
● Scienze umane	pag. 38	● Scienze naturali	pag. 60
● Storia	pag. 43	● Storia dell'Arte	pag. 62
● Filosofia	pag. 48	● Scienze motorie e sportive	pag. 70
● Lingua e civiltà Inglese	pag. 51	● Religione	pag. 73

<b>SCHEDA INFORMATIVA GENERALE</b>
------------------------------------

**1. ELENCO DEI CANDIDATI E DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CANDIDATI:**

**COMPONENTE DOCENTE:**

ITALIANO	CHIAPPINI CHIARA
LATINO	CHIAPPINI CHIARA
INGLESE	ZANI ALESSANDRA
STORIA	FANTINI LORELLA
FILOSOFIA	GALLO MASSIMILIANO
SCIENZE UMANE	MONGIUSTI ROSETTA
MATEMATICA E FISICA	CASADEI MARCO
SCIENZE NATURALI	BOZZA ADA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BELLAGAMBA SARA
SCIENZE MOTORIE	ZIGNANI NICOLA
RELIGIONE	MORETTI ALBERTO

**RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI:**

**RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:**

## 2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO FORMATIVO, EDUCATIVO E CULTURALE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

☞ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

☞ avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

☞ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

☞ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

☞ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

### Programmazione specifica del Consiglio di Classe

#### OBIETTIVI EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI

Rapportarsi agli insegnanti ed ai compagni in maniera corretta, comunicando in maniera adeguata ed efficace le proprie opinioni, esigenze e difficoltà.

Rispettare gli ambienti scolastici ed utilizzare in maniera corretta le attrezzature.

Seguire con attenzione le lezioni e le attività proposte, evitando occasioni di disturbo o di distrazione.

Partecipare in maniera sempre più attiva e consapevole alle attività proposte in classe.

Svolgere i compiti domestici assegnati con accuratezza, autonomia e puntualità.

Acquisire una motivazione allo studio più consapevole ed interiorizzata.

#### OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Saper ricavare informazioni dall'analisi di fonti e testi di vario tipo, e saper distinguere i fatti dalle interpretazioni.
- Conoscere gli elementi essenziali delle varie discipline comprendendo la specificità di ognuna per quanto riguarda oggetto e metodo di indagine.
- Apprendere pienamente ed usare più consapevolmente il lessico specifico delle discipline
- Cogliere le connessioni degli argomenti affrontati con le altre discipline studiate.
- Rafforzare ed usare in maniera più consapevole le procedure logiche ed argomentative.

- Promuovere la flessibilità nel pensare attraverso il mutamento dei punti di vista e degli strumenti interpretativi.
- Utilizzare criticamente quanto appreso per riconoscere e meglio affrontare le problematiche fondamentali dell'esistenza umana e della convivenza civile.
- Sostituire progressivamente l'applicazione meccanica delle procedure con la rielaborazione autonoma e sempre più personale dei contenuti proposti.

Per raggiungere tali obiettivi **gli insegnanti concordano di assumere i seguenti comportamenti e strategie:**

- disponibilità al dialogo e all'ascolto degli alunni
- coinvolgimento attivo degli alunni attraverso l'esplicitazione e la condivisione delle finalità, degli obiettivi, dei metodi e dei criteri di valutazione.
- valorizzazione delle inclinazioni e delle attitudini individuali
- utilizzazione degli errori, del loro riconoscimento e della loro valutazione come strumento formativo di crescita e conoscenza di sé e dei propri limiti
- indicazione delle modalità più utili e corrette per superare le difficoltà emerse
- consegna puntuale degli elaborati corretti e motivazione accurata della valutazione
- Attuazione, ove opportuno, di **attività di sostegno e/o potenziamento.**
- presentazione sistematica dei vari punti di vista dai quali i vari argomenti possono essere affrontati
- valorizzazione della **comunicazione con le famiglie**, attraverso i molteplici strumenti che la scuola può offrire.

Gli insegnanti adotteranno ed indicheranno nella propria programmazione personale varie **modalità di lavoro**, in funzione dei propri specifici obiettivi, ma concordano di stimolare, attraverso di esse, la partecipazione attiva, la capacità critica e l'autonomia di giudizio anche attraverso l'uso della biblioteca, dei sussidi multimediali e dei laboratori.

La **valutazione** dei comportamenti e degli apprendimenti sarà costante sia formale che informale. Gli insegnanti utilizzeranno tipologie diversificate di prove di verifica: interrogazione, sviluppo di un tema, soluzione di problemi, prove strutturate o semi-strutturate, questionari, relazioni. I docenti utilizzeranno tipologie diversificate di prove di **verifica**, a seconda degli obiettivi da valutare e delle esigenze didattiche emerse; in particolare, si potranno svolgere prove scritte suppletive delle prove orali.

Si concorda che il Collegio ha deciso di dividere l'anno scolastico in un trimestre, che si concluderà il 23 dicembre, seguito da un pentamestre; per quanto riguarda le valutazioni, si effettueranno non meno di due prove per trimestre/pentamestre. Sarà cura dei docenti distribuire in maniera equilibrata i carichi di lavoro, evitando, di norma, di fissare più di una prova scritta al giorno, salvo il caso in cui un ragazzo sia assente durante il compito in classe. In questo caso il ragazzo sarà tenuto a svolgere l'eventuale recupero nei tempi e nei modi decisi dall'insegnante.

Per la valutazione finale si terrà conto delle conoscenze dei contenuti, dell'acquisizione di un valido metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e del progresso dimostrato.

Per i criteri di assegnazione dei voti si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF di Istituto, a quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento e ai piani di lavoro dei singoli insegnanti.

## **RECUPERO/APPROFONDIMENTO/POTENZIAMENTO**

L'attività di recupero avverrà in modo costante all'interno delle ore curricolari ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, sia sotto forma di lavori di gruppo, sia con interventi individualizzati.

Corsi di recupero/sostegno pomeridiani potranno essere attivati al bisogno.

**Rapporti scuola/famiglia**

Soddisfacenti per la maggior parte degli alunni anche se le famiglie di alcune alunne non sono mai venute quest'anno ai colloqui.

**Iniziative in preparazione dell'esame**

Durante tutto l'anno scolastico, e in particolar modo nel pentamestre, le alunne sono state sollecitate a creare collegamenti tra gli argomenti svolti nelle varie discipline di studio e con le tematiche inerenti il proprio percorso di PCTO e quelle trasversali relative a Cittadinanza e Costituzione. Tale attività ha coinvolto soprattutto l'area umanistica, ricevendo un contributo essenziale dall'iniziativa dell'insegnante di Scienze Umane, che si è particolarmente impegnata nel fornire strumenti adeguati per la creazione di mappe concettuali e presentazioni a sostegno di tale attività di collegamento interdisciplinare nelle proprie ore d'insegnamento.

Tutti gli insegnanti si sono poi resi disponibili a ricevere, individualmente o in piccoli gruppi, tramite Meet, le alunne anche oltre l'orario di normale insegnamento per fornire ulteriori consigli per un migliore svolgimento del colloquio d'esame, anche per abbattere l'ansia delle ragazze e per confortarle rispetto a una modalità di svolgimento dell'esame fino ad ora alquanto incerta e atipica.

**Piano di studio e autonomia**

Il titolo di studio conferito dal Liceo delle Scienze umane "E. Ferrari", al termine di un ciclo di studi di cinque anni, consente l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario, garantisce l'acquisizione di una solida preparazione di base in tutte le aree disciplinari con un approfondimento nello studio delle discipline umanistiche.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
DISCIPLINA					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

### 3. RELAZIONE SULLA CLASSE : STORIA, SITUAZIONE ATTUALE ED ESPERIENZE FORMATIVE

La classe è composta da 16 femmine alunne, tutte frequentanti la classe quinta per la prima volta; il gruppo è stato integrato, all'inizio di quest'anno, da un'alunna trasferita da altro istituto e da un'altra che aveva già frequentato parte della quinta classe lo scorso anno scolastico in un'altra sezione del nostro liceo, ma che si è poi ritirata a gennaio per frequentare una scuola privata.

La classe è stata notevolmente ridotta nel quinquennio: sia in prima che in terza sono stati fermati molti ragazzi.

Il clima ottimo di dialogo, attenzione e collaborazione instauratosi al termine del triennio è frutto di un lungo lavoro, che ha avuto alla base da una parte la maturazione avutasi nelle alunne, dall'altra la dedizione di tutti gli insegnanti che hanno fatto parte negli anni del Consiglio di classe.

Per meglio comprendere, tuttavia, la situazione dei livelli ora raggiunti in termini di abilità e competenze, è necessario ricordare che all'inizio del biennio le condizioni per il dialogo educativo erano tutt'altro che favorevoli a causa delle lacune diffuse nella preparazione di base, del metodo di studio inadeguato e soprattutto della presenza di alcuni alunni, poco motivati, che disturbavano pesantemente le attività in classe. Questa situazione ha influito negativamente su tutto il lavoro del biennio. Alcune situazioni negative e qualche elemento di disturbo ci sono stati anche nel terzo e quarto anno.

In tutto il percorso scolastico, ma anche nel corso del triennio, la classe è stata particolarmente penalizzata sotto il profilo della continuità didattica (come si evince dalla tabella qui riportata): ogni anno, dalla prima alla quinta, sono cambiati l'insegnante di **scienze umane**, materia di indirizzo, l'insegnante di **filosofia**, di **storia** e di **educazione fisica**; inoltre, per quanto riguarda **scienze** hanno cambiato insegnante dalla terza alla quarta, mentre in terza avevano un'altra insegnante di **matematica** e di **latino** rispetto all'insegnante del 4° e 5° anno.

Materia	Classe III	Classe IV	Classe V
LATINO	M. Di Salvo	C. Chiappini	C. Chiappini
LETTERE	C. Chiappini	C. Chiappini	C. Chiappini
SCIENZE UMANE	<b>P. Durante</b>	<b>S. Balestri</b>	<b>R. Mongiusti</b>
FILOSOFIA	M. Bianchin	L. Chiatti	M. Gallo
STORIA	M. Bianchin	L. Chiatti	L. Fantini
INGLESE	A. Zani	A. Zani	A. Zani
MATEMATICA	D. Alvisi	M. Casadei	M. Casadei
FISICA	S. Baruzzi	M. Casadei	M. Casadei
STORIA DELL'ARTE	S. Bellagamba	S. Bellagamba	S. Bellagamba
SCIENZE NATURALI	E. Placuzzi	A. Bozza	A. Bozza
SCIENZE MOTORIE	A. Sartini	F. Rognoni	N. Zignani

L'atteggiamento della classe è andato negli anni progressivamente migliorando, in modo particolare nell'arco del triennio: le ragazze sono maturate mostrando una sempre maggior attenzione, collaborazione e partecipazione al dialogo educativo. Il gruppo classe risulta molto corretto, educato e rispettoso, intellettualmente vivace e serenamente disponibile al dialogo educativo.

Molto buono il clima e il rapporto tra docenti e ragazze, anche se permangono alcune fragilità: in particolare, la frequenza durante la prima parte dell'anno non sempre è stata regolare, si sono registrate infatti numerose assenze strategiche da parte di alcune alunne, che sono poi successivamente impegnate a seguire più regolarmente le lezioni, partecipando anche via Meet.

Per quanto riguarda attitudini e capacità, il profilo della classe resta comunque variegato: ci sono alunne che appaiono molto motivate e concentrate nell'acquisire una sempre più ampia e solida preparazione, altre volenterose e disponibili, sebbene non sempre metodiche e precise come le prime.

Per quel che riguarda il profitto, abilità e competenze, a tutt'oggi la maggior parte delle alunne ha ottenuto risultati soddisfacenti, mentre alcune difficoltà si sono evidenziate soprattutto in **Matematica** e nelle **discipline scientifiche**. Qualche ragazza ha ancora una preparazione complessivamente lacunosa o mostra difficoltà nell'esecuzione dei compiti richiesti: tutte si sono però mostrate in grado di chiedere l'aiuto degli insegnanti per sopperire alle proprie difficoltà svolgendo esercizi supplementari o chiedendo una spiegazione ulteriore, riuscendo così a colmare eventuali lacune.

Analizzando più puntualmente il livello del profitto raggiunto, si possono evidenziare tre sottogruppi in relazione al grado di motivazione, coinvolgimento e risultati conseguiti nelle diverse discipline.

Un primo sottogruppo, circoscritto, ha progressivamente accresciuto il proprio impegno rielaborando criticamente i contenuti appresi, ottenendo buoni risultati.

Un secondo sottogruppo ha seguito le lezioni in maniera non sempre attiva ma, operando in modo abbastanza costante, ha ottenuto risultati positivi in tutte le materie.

Vi è infine un terzo sottogruppo che, pur essendo stato più irregolare nella frequenza nella prima parte dell'anno e continuando a mostrare qualche difficoltà nel padroneggiare i contenuti e la terminologia specifica di alcune discipline, ha colmato nella seconda parte dell'anno con l'applicazione, la frequenza costante alle lezioni e la buona volontà la maggior parte delle lacune pregresse.

In conclusione, tutto il Consiglio riconosce come elemento di forza di questa classe la disponibilità, la curiosità intellettuale, ma soprattutto lo spessore umano e l'intelligenza emotiva; essa si è sempre resa disponibile a partecipare a diverse attività, collaborando attivamente nei diversi progetti proposti e organizzati dalla scuola.

#### 4. ATTIVITÀ PARTICOLARI DELLA CLASSE

- In classe prima, visita alla Comunità di San Patrignano (Rn).
- In classe seconda, uscita didattica al Museo Tattile di Ancona, con esperienza del riconoscimento tattile delle opere, simulando la condizione degli ipovedenti; inoltre, visita guidata alla casa di Giacomo Leopardi a Recanati.
- In classe seconda e in classe terza, un gruppo di alunne ha partecipato al corso pomeridiano di mosaico della Prof.ssa Sara Bellagamba.
- In classe terza, viaggio d'istruzione in Grecia ad Atene, Delfi, Corinto e Micene; inoltre, uscita didattica alla Casa del Chirurgo e al Museo Civico Comunale di Rimini.
- In classe quarta, viaggio d'istruzione in Provenza (Francia) con sosta nel Principato di Monaco e visita del Museo Oceanografico, poi a Nizza con visita del Musée Message Biblique Marc Chagall, al Musée Matisse e alla collina di Cimiez, ad Arles, Grasse, Sainte Marie de la Mer, Aigues Mortes, Avignone.
- In classe 5<sup>^</sup>, incontro presso il nostro Liceo con un educatore e un ragazzo disintossicatosi all'interno della comunità Papa Giovanni XXIII, che ha dato la propria testimonianza.
- Si vedano, inoltre, i **progetti relativi all'orientamento in uscita**, per i quali si rimanda al punto 6. di questo documento.



## 5. PERCORSI DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Nel corso del triennio le conoscenze e abilità relative all’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono state promosse in maniera trasversale in tutte le discipline, secondo la specificità di ciascuna. Le attività ed i contenuti sono stati sviluppati lungo alcune linee direttrici comuni:

### 1) CITTADINANZA E DIRITTI DELLA PERSONA

#### CONDIZIONE FEMMINILE E VIOLENZA DI GENERE

##### ITALIANO

##### “Ciclo di letture sulla condizione femminile e la violenza di genere”

###### Letture

*Taddeo e la pasticcera* in aa.vv *Chiamarlo amore non si può*

G. Verga, *Tentazione*

La lettera aperta di Natalia Ginzburg a tutte le donne

V. Woolf, passi da *Una stanza tutta per sé*

E. Sanguineti, *Ballata delle donne*

###### Monologhi

*Ragazze*, monologo di Lella Costa

Monologo di Paola Cortellesi contro la violenza sulle donne

###### Canzoni

Fiorella Mannoia, *Nessuna conseguenza*

##### INGLESE

A partire dalla lettura di brani da *Pride and Prejudice* di Jane Austen e da *Mrs Dalloway* di Virginia Woolf, riflessione sulla condizione femminile e sull’effetto del Post Traumatic Stress Disorder in chi subisce violenza.

Partecipazione al **progetto peer to peer “Nemmeno con un fiore”** rivolto alle classi del triennio dell’istituto relativamente al contrasto alla violenza di genere

#### DIVERSITÀ E UGUAGLIANZA

**SCIENZE UMANE** : il rapporto con il “diverso” ed il concetto antropologico di “cultura”

La “diversabilità” inserimento ed integrazione nelle istituzioni sociali  
(legislazione relativa: L.517/77, legge Basaglia 180/ 78, L.68/99, L.104/92.....)

**FILOSOFIA:** visita alla Comunità di San Patrignano e laboratori su stereotipi e pregiudizi presso il Sert di Forlì - attività finalizzate alla prevenzione dalle dipendenze (anno scolastico 2017/2018)  
Incontro con operatori dell’Associazione Papa Giovanni XXIII sul tema delle dipendenze e del lavoro nel sociale.

**STORIA:** lo sviluppo contemporaneo del razzismo: colonialismo imperialistico e antisemitismo.

###### Attività in occasione della giornata della memoria

- Partecipazione all’incontro con Gioia Bartali presso il Palazzo del Turismo di Cesenatico
- Partecipazione in diretta streaming all’incontro con Liliana Segre (?)

### 2) CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

###### Caratteri e condizioni del suffragio:

##### STORIA:

- l’effettiva possibilità di scelta (differenza tra plebiscito ed elezione, elezioni fasciste del 1928)

- l'estensione del suffragio, ristretto per censo o universale: (l'evoluzione del suffragio in Italia dal 1961 al 1946)
- le garanzie democratiche: voto libero e segreto, indennità parlamentare (le richieste democratiche del cartismo, la denuncia di Matteotti sulle lezioni del 1924)

**ITALIANO:** capacità di decodificare / interpretare / controllare le informazioni

**FILOSOFIA:** favorire una disposizione intellettuale critica, aperta al dialogo e al confronto; promuovere la capacità di saper problematizzare conoscenze, idee e credenze

### **3) CITTADINANZA E ISTITUZIONI**

Sono state affrontate le tematiche emerse dalla cronaca quotidiana, dagli interessi delle ragazze, e dalle attività di approfondimento proposte dall'Istituto. E' stato così costruito negli anni un **"dizionario minimo"** di concetti-chiave fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza consapevole:

Costituzione, popolo, diritti, nazione/nazionalismo, partito di massa/d'opinione, liberalismo/democrazia, socialismo / comunismo, imperialismo, totalitarismo

#### **STORIA: Lineamenti di storia costituzionale**

Lo Statuto Albertino come esempio di costituzione moderata e liberale: uguaglianza dei diritti, sistema rappresentativo basato sul suffragio ristretto, responsabilità del governo solo di fronte al re, libertà prevalente sull'uguaglianza.

La Costituzione repubblicana: l'elezione a suffragio universale dell'assemblea costituente, il referendum istituzionale. I principi fondamentali: libertà e uguaglianza, il bicameralismo perfetto, il sistema parlamentare.

### **4) CITTADINANZA E RESPONSABILITÀ**

Sono state svolti, nell'arco del triennio, diverse **attività e progetti** attinenti alle conoscenze e competenze di "Cittadinanza e costituzione" finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e allo sviluppo sostenibile.

INGLESE Tecnologia e natura: riflessione sull'impatto della prima e della seconda rivoluzione industriale sull'ambiente e sulla vita dell'uomo a partire dalla lettura di brani da *The Rime of the Ancient Mariner* di Samuel Taylor Coleridge, *Frankenstein, or the Modern Prometheus* di Mary Shelley, *Hard Times* di Charles Dickens.

#### **SCIENZE**

Cenni sulle biotecnologie.

#### **AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

##### **partecipazione alla manifestazione Friday for future**

STORIA DELL' ARTE I beni Unesco e la tutela del patrimonio artistico, storico e culturale. La Sovrintendenza e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Cosa è una Pinacoteca. Il Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale.

### **5 ) CITTADINANZA EUROPEA**

Lettura testo di Michele Ballerin, *Gli Stati Uniti d'Europa spiegati a tutti. Guida per i perplessi*

## **6 ) CITTADINANZA DIGITALE**

L'emergenza sanitaria ha costretto docenti ed alunni ad intensificare, rispetto al periodo didattico ordinario, l'uso degli strumenti digitali sia dal punto di vista qualitativo sia dal punto di vista quantitativo. In particolare l'utilizzo della piattaforma di Istituto ha promosso la riflessione circa le regole fondamentali di utilizzo, l'uso corretto e responsabile degli strumenti e la promozione della sicurezza informatica

### **INGLESE**

A partire dalla lettura dell'incipit di *1984* di George Orwell, riflessione sul rispetto della *privacy* e sulla possibile manipolazione e falsificazione delle notizie e dei documenti storici dell'epoca digitale (*fake news* e manipolazione dell'opinione pubblica come strumento dei regimi totalitari).

## **6. ESPERIENZE DI PCTO**

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

L'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci organizza nel Triennio percorsi specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento.

Il PCTO è articolato in:

- attività scolastiche dedicate;
- progetti;
- tirocinio.

Le attività dedicate e i progetti, proposti dai singoli docenti e/o dai dipartimenti disciplinari, vengono annualmente selezionati e attuati dai Consigli di Classe in ragione degli obiettivi attesi nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Il tirocinio invece è pensato come momento e risorsa esperienziale complementare all'attività didattica, capace, da una parte, di mettere in gioco negli studenti i diversi tipi di apprendimento (osservativo, cognitivo, relazionale, emozionale) dall'altra di far conoscere, attraverso l'esperienza diretta, pratiche, metodi, organizzazione, storie, motivazioni, professionalità e competenze possedute dagli operatori che lavorano nei diversi contesti oggetto di esperienza.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza Scuola Lavoro) rappresentano una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica.

Gli studenti coinvolti nei percorsi in "alternanza" durante il triennio hanno frequentato regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolto attività pratiche progettate durante il loro percorso di studi, dando corpo ad una "nuova visione" della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

### **Finalità dell'attività di PCTO**

A partire dal quadro normativo, la progettualità attuata dall'Istituto Leonardo Da Vinci ha individuato le seguenti finalità nell'attuazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

1. realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

*L'istituto Leonardo Da Vinci ha declinato i propri PCTO in relazione agli specifici indirizzi di studio*

**PCTO - Liceo Indirizzo Scienze Umane**

La figura professionale di riferimento individuata dal Collegio Docenti e dai singoli consigli di Classe del Liceo E. Ferrari, indirizzo Scienze Umane, per orientare i percorsi di Alternanza scuola-lavoro prima e PCTO poi, e le esperienze ad esso collegate, è l'Animatore Sociale e Culturale.

**Descrizione della figura di riferimento**

L'animatore sociale è una figura professionale capace di realizzare interventi di animazione socio-culturale ed educativa, attivando processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi/utenza e stimolandone le potenzialità.

Opera in contesti sociali, educativi, sanitari, di animazione culturale. Presente nel repertorio delle professioni dell'ISFOL

AREA PROFESSIONALE
Erogazione servizi educativi/socio-sanitari

**\*Finalità dei percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) – indirizzo delle Scienze Umane**

In ottemperanza della legge 107 del 2015 e declinandola sugli obiettivi, caratteristiche e finalità dell'indirizzo delle Scienze Umane attivato presso il Liceo Ferrari, l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro è stata strutturata, per il triennio 2016/17 – 2017/18 – 2018/19, e nel monoennio 2019/2020 (PCTO) intorno a queste finalità:

**FORMATIVE**

Offrire agli studenti la possibilità di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.

Anticipare i ruoli futuri (socializzazione anticipatoria) in un ambiente protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).

Mettere gli studenti alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità.

Partecipare direttamente alle attività di stage, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità.

Rinforzare la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l'autostima.

**CULTURALI**

Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti. Cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali e sociali.

Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.

Offrire spunti e stimoli per approfondimenti teorici e ricerche disciplinari e interdisciplinari in un rapporto di continuo scambio.

### **ORIENTATIVE**

Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza o dei clienti, il rapporto con altri enti, servizi o aziende.

Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza.

Consentire allo studente, mediante la scelta del posto stage (nel limite delle possibilità), di verificare sul campo le proprie aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo.

Calibrare l'insieme di capacità, aspirazioni, interessi, punti di forza e di debolezza: risorse che lo studente ha per inserirsi non solo nel mondo del lavoro, ma anche nella società in generale.

Incrementare la conoscenza di sé e della società per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, a fare ipotesi sul proprio futuro e delineare un proprio progetto di vita e di lavoro.

Raffinare la capacità di scegliere tra le diverse opportunità.

### **PROFESSIONALIZZANTI**

Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.

Osservare il lavoro degli altri, verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri.

Proporre spazi di operatività che incrementino il saper fare con l'acquisizione di reali capacità, e il saper essere con l'assunzione di adeguati atteggiamenti.

Sperimentare il lavoro di equipe, realtà tipica di molti ambienti lavorativi: partecipare per acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.

Sviluppare inoltre la consapevolezza della necessità di "attrezzarsi" per immergersi nel mondo del lavoro orientato ad una continua specializzazione e internazionalizzazione.

### **CAPACITÀ-COMPETENZE**

Sono state individuate come capacità e competenze da promuovere attraverso le esperienze di PCTO - ex Alternanza scuola lavoro (tirocinio e progetti) *alcune tra le seguenti*:

#### **Valenza formativa**

- Capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti;
- capacità di comunicare efficacemente;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di assumere responsabilità;
- capacità di risolvere problemi;
- capacità di riflettere sul proprio comportamento per conoscere meglio se stessi.

#### **Valenza culturale**

- Capacità di correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica;
- capacità di osservare;
- capacità di ritornare sugli aspetti teorici partendo dall'esperienza pratica;
- capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso;
- capacità di utilizzare l'esperienza per nuovi progetti.

#### **Valenza orientativa**

- Capacità di auto orientamento;

- capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri, capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza;
- capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni;
- capacità di operare delle scelte, mettendo in atto processi decisionali;
- capacità di individuare percorsi formativi in relazione al mondo del lavoro.

### Valenza professionalizzante

- Acquisire conoscenze, capacità e competenze specifiche;
- capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa del settore di intervento, dell'intera azienda o servizio, i suoi rapporti con altre strutture vicine e lontane;
- capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;
- capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza;
- capacità di operare adeguatamente in specifiche situazioni;
- capacità di individuare percorsi professionalizzanti in relazione al mondo del lavoro.

### Quadro triennale attività di Tirocinio – Classe V Sez. B Indirizzo: Scienze Umane

Studente CL. V Sez	Tirocinio Classe TERZA	Tirocinio Classe Quarta	Tirocinio Classe QUINTA
	Scuola dell'infanzia "Gabbiano", Igea Marina	Scuola primaria "G. Carducci", Bellaria	Scuola primaria "G. Pascoli", Bellaria
	Scuola dell'infanzia di Villamarina	Scuola primaria di Villamarina	Condominio Solidale "Pantera Rosa", Cervia
	Scuola dell'infanzia "La Vela" di Cesenatico	Scuola primaria di Villamarina	Scuola dell'infanzia "La Vela" di Cesenatico
	Scuola infanzia:"Gabbiano" a Bellaria Igea Marina	Scuola primaria:"Ferrarin" a Bellaria Igea Marina	Condominio Solidale "Pantera Rosa" a Cervia
	Scuola dell'Infanzia del 1° Circolo, Bagnarola di Cesenatico	Scuola primaria "Ada Negri", Cesenatico	Scuola Primaria "2 Agosto 1849", Cesenatico
	Scuola dell'infanzia "La Vela", Cesenatico	Scuola primaria "Ada Negri", Cesenatico	"Scuola Primaria Villamarina", Villamarina
	Scuola infanzia: "Bosco Incantato" Bellaria	Scuola primaria "Tre Ponti", Bellaria	Centro di Salute Mentale (Savignano-Cesena)
	Scuola dell'infanzia "Zona amati" a Cervia	Scuola primaria "Grazia Deledda" a Pinarella di Cervia	Tribunale di Rimini
	Scuola dell'infanzia "Schuster", Cesenatico (sez. nido).	Scuola Primaria "2 Agosto 1849", Cesenatico	Scuola dell'infanzia "Schuster", Cesenatico
	Scuola infanzia:"Gabbiano" a Bellaria Igea Marina	Scuola primaria di Villamarina	Condominio Solidale "Pantera Rosa", Cervia
	Scuola infanzia: "Delfino" a Bellaria Igea-Marina	Scuola primaria:"Ferrarin" a Bellaria Igea-Marina	Comunità Terapeutica:"Santa Lucia" a Sala di Cesenatico
	Scuola infanzia: "Bosco Incantato" Bellaria	Scuola primaria: "Ferrarin" Bellaria Igea-Marina	Centro di Salute Mentale (Savignano-Cesena)
	Scuola infanzia "Zona amati" Cervia	Scuola primaria "Iqbal Masih" istituto comprensivo del mare Lido Adriano	Scuola primaria "Iqbal Masih" istituto comprensivo del mare Lido Adriano

	Scuola dell'infanzia di Villamarina	Scuola primaria di Villamarina	Condominio Solidale "Pantera Rosa", Cervia
	Scuola dell'infanzia, primo circolo di Conversano	Doposcuola a bambini con problemi sociali ed economici	Centro di Salute Mentale di Cesena

## PROGETTI SVOLTI DIRETTAMENTE COLLEGATI ALL'ATTIVITÀ DI PCTO – ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### *Terzo e Quarto Anno*

- In classe 3<sup>^</sup>, attività di alternanza lavoro con utilizzo delle Soft Skills su un progetto di Storia dell'Arte collegato alla preparazione per il viaggio d'istruzione in Grecia, durante il quale sono state svolte attività legate alla Global Citizenship con quiz finali di accertamento sulla cultura generale internazionale.
- In classe quarta, laboratorio (3 ore) sul tema delle dipendenze da sostanze con esperti del SERT di Forlì con la supervisione del Prof. Gallo Massimiliano e del Prof. Balestri Stefano

### *Quinto Anno*

#### **Attività svolte nell'ambito del progetto di "Orientamento in uscita":**

Oltre ad aver usufruito di un incontro orientativo con ex-studenti del Liceo, che hanno esposto le loro esperienze universitarie rispondendo alle domande di tutti gli alunni presenti, le alunne hanno potuto giovare di una vasta gamma di attività di orientamento, tra cui, in particolare, alcuni incontri in preparazione alle prove di ammissione ai corsi universitari.

Segue la relazione con l'elenco completo delle attività di orientamento proposte alle classi quinte del nostro Istituto, elaborata dalla Prof.ssa Piera Iannetti, Referente dell'Funzione Strumentale per l'Orientamento in Uscita:

#### **Relazione delle attività svolte per l'orientamento in uscita delle classi quinte a.s. 2019/2020**

L'attività di "Orientamento in uscita" svolta all'interno del nostro istituto, si è proposta lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma.

Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro, è fondamentale sapersi orientare. Lo studente, che attraverso la scuola scopre le proprie attitudini e potenzialità, ha bisogno di ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione personale e professionale.

Di seguito vengono riportate le attività svolte:

1. Somministrazione di un **questionario di analisi dei fabbisogni di orientamento degli allievi**, realizzato dalla Commissione Orientamento in Uscita. Tale operazione si è ritenuta necessaria al fine di organizzare al meglio le attività a favore degli allievi, perché un buon orientamento non può prescindere dai loro bisogni reali.

**Periodo: ottobre 2019**

2. **“Un ponte tra scuola e università”** - Comunicazione tempestiva, tramite la casella di posta elettronica istituzionale degli studenti, delle iniziative di orientamento promosse dai vari Atenei.

**Periodo: ottobre 2019 – giugno 2020**

3. Costituzione di una **“Bachecca per l’orientamento”** all’interno dei locali della scuola per l’affissione di materiale informativo di Università o di altri Enti di Formazione.

**Periodo: ottobre 2019**

4. Diffusione di guide universitarie ed altri materiali informativi. Durante il periodo dell’emergenza sanitaria quest’attività si è svolta tramite la casella di posta istituzionale degli allievi.

**Periodo: tutto l’anno**

5. Somministrazione agli alunni, presso il laboratori del nostro istituto, di un **questionario di autovalutazione “Conosci te stesso”**, realizzato e validato nel 1997 dal prof. Caprara e dal prof. Barbaranelli della facoltà di Psicologia 2 dell’Università “La Sapienza” di Roma.

Tale scelta ha avuto lo scopo di sostenere e accompagnare in modo efficace il loro processo decisionale nella scelta del percorso formativo e/o lavorativo futuro. Si è trattato di un questionario costituito da 260 domande ed articolato in tre sezioni:

- Profilo di Personalità
- Orientamento Accademico
- Orientamento Professionale.

**Periodo di realizzazione: ottobre 2019**

6. Organizzazione di **seminari di orientamento alla persona ed al lavoro**, tenuti dalla prof.ssa Piera Iannetti, e di seguito riportati, ovvero:

- Life Skills - Le abilità emotive
- Life Skills - Le abilità relazionali
- Life Skills - Le abilità cognitive
- Il curriculum vitae
- Come affrontare con successo un colloquio di lavoro
- Simulazioni di vari tipi di colloqui di lavoro.

I primi tre seminari, quelli sulle Life Skills, hanno avuto lo scopo di fornire agli allievi gli strumenti necessari per acquisire una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che gli consentiranno di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale e, grazie ad esse, potranno affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Gli ultimi tre seminari avevano invece molteplici obiettivi, alcuni tra questi sono stati quelli di fornire agli allievi gli strumenti necessari per:

- imparare a redigere i vari tipi di curriculum vitae (a seconda delle esigenze della struttura a cui deve essere indirizzato lo stesso) - cronologico, funzionale, attitudinale ed europeo;
- imparare a scrivere una lettera di presentazione;
- affrontare un colloquio di lavoro in maniera attiva, efficace e consapevole;
- lavorare con successo;
- evitare gli errori tipici che si commettono sul lavoro.

**Periodo di realizzazione: novembre/dicembre 2019**

7. **Organizzazione di un incontro sul tema “Cittadinanza attiva: il servizio Civile” con COPRESC – Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile FC** seminario della durata di 4 ore – una per ogni gruppo.



Obiettivo di questo evento è stato quello di voler avvicinare gli allievi ad attività di volontariato, attività che poi si trasformano in validissime esperienze e opportunità per accrescere le soft skills, oggi tanto richieste nei luoghi di lavoro e nella vita in generale.

**Periodo dicembre 2019**

**8.** Apertura a partire dicembre di uno **sportello di orientamento alla persona ed al lavoro**, gestito dalla prof.ssa Iannetti.

Attività svolte durante lo sportello:

- orientamento universitario
- orientamento lavorativo
- orientamento alla persona – tenendo come riferimento le Life Skills
- simulazioni dei vari tipi di colloqui di lavoro.

L'attività di sportello è stata interrotta a causa dell'emergenza sanitaria sopraggiunta.

**9.** Organizzazione di un seminario di orientamento universitario sul numero chiuso e simulazione di test universitari - **Alpha Test - varie aree disciplinari**

L'incontro ha permesso agli studenti di conoscere da vicino le caratteristiche dei test di ammissione all'università, comprese le ultime novità, sperimentando i contenuti, le difficoltà delle prove e la gestione dei tempi.

L'evento di cui sopra è stato diviso in momenti, ovvero:

- **Seminario sul numero chiuso**
- **Prova simulata**
- **Risultati** che gli allievi hanno ricevuto in un secondo momento tramite e-mail.

**Periodo gennaio 2020**

**10.** Organizzazione di un seminario di orientamento universitario sul numero chiuso e simulazione di test universitari - **Alpha Test - Speciale Medicina**

L'incontro ha permesso agli studenti di conoscere da vicino le caratteristiche dei test di ammissione all'università, comprese le ultime novità, sperimentando i contenuti, le difficoltà delle prove e la gestione dei tempi.

L'evento di cui sopra è stato diviso in momenti, ovvero:

- **Seminario sul numero chiuso**
- **Prova simulata**
- **Risultati** che gli allievi hanno ricevuto in un secondo momento tramite e-mail.

**Periodo gennaio 2020**

**11.** Organizzazione presso i locali del nostro istituto dell'**UNITOUR DA VINCI** – il Salone di Orientamento confezionato ad hoc per i nostri allievi.

Hanno partecipato all'evento le seguenti realtà:

- Università' di Bologna: - Dipartimento di Informatica - Ingegneria e Scienze Informatiche,
- Università' di Bologna - Dipartimento di Giurisprudenza
- Università' Di Bologna - Dipartimento Di Psicologia - Cesena
- Università' di Bologna - Scuola di Economia, Management e Statistica – Campus Di Forlì
- Dit - Dipartimento di Interpretazione e Traduzione – Forlì
- Ssml – Mediazione Linguistica - Perugia
- Raflex Milano - Università Moda e Design
- Università degli Studi della Repubblica di San Marino - Ingegneria Civile
- Università Di Genova
- Iulm - Libera Università di Lingue e Comunicazione – Milano
- Bocconi - Milano
- Its Turismo e Benessere - Rimini
- Assorienta - Ente di Orientamento Professionale e Formazione in Istruzione e Lavoro nelle

Forze di Polizia e Forze Armate

- ER-GO - l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna  
All'interno della mattinata dedicata all'orientamento si sono tenuti, presso l'Aula Magna dell'Istituto, due seminari in cui sono intervenuti gli esperti di **ER-GO** - l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna.

Sono stati due momenti molto importanti e partecipati, in quanto i relatori ER-GO, hanno potuto dare agli alunni informazioni dettagliate circa le possibilità di sussidio/supporto da loro forniti a favore dei futuri studenti universitari.

È molto strategico che tali informazioni giungano agli allievi prima della fine del percorso scolastico, in quanto molti di loro, che provengono da famiglie con difficoltà economiche, spesso rinunciano agli studi universitari, pensando di non poterseli permettere.

Nell'ambito del Salone di Orientamento, grande successo ha sortito **l'area ex allievi**, gestita da studenti universitari che un tempo erano allievi del nostro istituto. Con grande entusiasmo si sono messi a disposizione per rispondere a tutte le domande degli alunni in uscita.

## **12. Organizzazione incontro di orientamento con l'Accademia Militare di Modena**

A favore degli alunni della 5 AL e 5 BL.

**Periodo gennaio 2020**

13. Partecipazione degli allievi delle classi quinte dell'istituto al webinar organizzato dal dott. **Umberto Zanesco**, Director at ATLAS HIGH PERFORMANCE ACADEMY LTD dal titolo "Covid-19 – Come cambierà il mondo del lavoro - Orientamento al **lavoro** e alla scelta dell'Università” – **I edizione**

**Periodo di realizzazione: aprile**

14. Partecipazione degli allievi delle classi quinte dell'istituto al webinar organizzato dal dott. **Umberto Zanesco**, Director at ATLAS HIGH PERFORMANCE ACADEMY LTD dal titolo "Covid-19 – Come cambierà il mondo del lavoro - Orientamento al **lavoro** e alla scelta dell'Università” – **II edizione**

**Periodo di realizzazione: maggio**

15. Organizzazione webinar della durata di un'ora dal titolo “**Orientamento digitALE: come crearsi una propria strada dopo la scuola**” – relatore dott. Alessandro Cascavilla, Junior Economist presso OCPI - Osservatorio Conti Pubblici Italiani.

**Periodo giugno 2020.**

Il percorso di orientamento in uscita, è stato molto articolato e diversificato. Si è cercato di rispondere in maniera concreta e professionale a tutte le richieste avanzate da parte degli allievi e non solo. Nonostante l'emergenza sanitaria, l'attività di orientamento in uscita non si è fermata, lo confermano i webinar organizzati nel periodo di aprile, maggio e giugno.

Tuttavia, all'appello manca un grandissimo evento che si sarebbe dovuto tenere, in aprile, al Palazzo del Turismo di Cesenatico, evento che era stato già tutto organizzato e che avrebbe chiuso alla perfezione un percorso di orientamento in uscita pensato in ogni dettaglio.

Durante tale evento si sarebbero toccati i seguenti punti:

- analisi dei fabbisogni formativi futuri - relatore, un esperto dell'**Area formazione Provincia di Forlì – Cesena e Provveditorato agli Studi di Forlì-Cesena**
- analisi dei fabbisogni lavorativi futuri – relatore, un esperto di **Unioncamere - Emilia – Romagna**
- condivisione esperienze da parte di **professionisti di successo** del territorio che hanno fatto della loro passione una professione di successo.

Nell'organizzare le attività si è cercato sempre di progettare interventi i cui risultati fossero immediatamente **fruibili** da parte degli allievi. Si è cercato altresì, di impattare il meno possibile

sulle attività curriculari, in quanto le attività di orientamento in uscita, volevano essere un punto di forza per gli allievi e per la scuola e non una sua criticità.

Obiettivo cardine, che si ritiene sia stato raggiunto, è stato quello di accompagnare i nostri cari studenti, **RISORSE UMANE fondamentali per la nostra società**, ad affacciarsi alla finestra della vita con maggiore consapevolezza di se stessi e di quanto fuori li attende.

Concludo dicendo che meglio si può sempre fare, (soprattutto avendone il tempo) tuttavia, tanto è stato già fatto con la dedizione e la passione di tutti coloro che hanno collaborato.

## **7. INDICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, SPORTELLI HELP, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO svolte per ogni disciplina**

In quest'anno scolastico, tutti i docenti hanno attuato le opportune attività di potenziamento e di recupero in orario curriculare. Si sono, inoltre, messi a disposizione delle alunne per ulteriori incontri via Meet per chiarimenti sulle discipline di studio e per dar loro conforto rispetto ai problemi creati dalla didattica a distanza.

Altri interventi specifici di recupero attivati in classe terza e quarta sono stati descritti dai singoli docenti nelle presentazioni della classe allegate a questo documento.

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

Nella valutazione del profitto è stata seguita la seguente scala di valutazione in relazione alle conoscenze e competenze:

- |          |  |
|----------|--|
| Voti 1-3 | Nessuna o scarsissima conoscenza degli argomenti proposti;<br>Assenza di comprensione delle relazioni tra i concetti;<br>Incapacità di applicare i concetti;<br>Gravi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale.   |
| Voto 4   | Carente e <u>frammentaria</u> conoscenza degli argomenti significativi e difficoltà di esposizione;<br>Comprensione limitata delle relazioni proposte;<br>Difficoltà evidente nell'applicazione dei concetti.  |
| Voto 5   | Conoscenza superficiale degli argomenti ed esposizione non fluida e con errori grammaticali;<br>Comprensione parziale delle relazioni tra i concetti superficialmente appresi;<br>Incertezza e limitata autonomia nell'applicazione dei concetti superficialmente appresi.                               |
| Voto 6   | Conoscenza sostanziale degli aspetti più significativi degli argomenti fondamentali, esposti in modo sostanzialmente ordinato, pur con qualche inesattezza sintattica ed ortografica;<br>Capacità di cogliere gli aspetti essenziali delle relazioni;<br>Applicazione limitata ma corretta dei concetti. |
| Voto 7   | Conoscenza dei contenuti significativi ed esposizione chiara e sostanzialmente corretta;<br>Capacità di cogliere le principali relazioni;<br>Applicazione corretta dei concetti.   |
| Voto 8   | Conoscenza approfondita dei contenuti ed esposizione corretta, chiara e personale;<br>Capacità di cogliere le relazioni;   |

Applicazione corretta dei concetti.

Voto 9 Capacità di padroneggiare argomenti e di organizzare le conoscenze, esponendole in modo corretto, sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici.

Voto 10 Capacità di padroneggiare tutti gli argomenti e di organizzare le conoscenze in modo personale, esponendole in modo corretto, sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici.  
Capacità di analizzare criticamente i contenuti, di rielaborarli autonomamente e di utilizzare le proprie competenze per risolvere problemi nuovi.

Oltre al profitto, la valutazione del Docente e del Consiglio di classe tiene conto di altri elementi quali: il metodo di studio acquisito, il livello di profitto raggiunto, il percorso dell'apprendimento, stabilendo se c'è stato progresso o meno, l'impegno profuso, la partecipazione all'attività nel contesto della classe, le difficoltà scolastiche e/o extrascolastiche che l'Allievo ha incontrato. L'assiduità nel lavoro domestico e la puntualità nella consegna dei lavori sono parte integrante della valutazione tanto quanto l'apprendimento dei contenuti.

***Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione e gli strumenti da concedere agli alunni con BES in sede d'esame si rimanda ai rispettivi PDP, copia dei quali è contenuta nel fascicolo riservato al Presidente di Commissione.***

#### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

- a) impegno e partecipazione alle attività di carattere educativo e didattico poste in essere dalla scuola;
- b) costanza nell'applicazione;
- c) rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola;
- d) puntualità nello svolgimento delle consegne, rispetto dei tempi scolastici;
- e) corretto uso e rispetto dei materiali e delle strutture scolastiche;
- f) assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
- g) correttezza del comportamento durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

**L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di Classe.**

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento e che, in ogni caso, la presenza di note disciplinari costituisce un'aggravante ai fini dell'attribuzione del voto.

VOTO: DESCRITTORI

##### **10 - Lo studente**

- è molto impegnato nelle varie attività della classe,
- utilizza in modo responsabile il materiale della scuola,
- è puntuale nelle consegne,
- frequenta con regolarità le lezioni,
- è molto corretto nei rapporti con i docenti e i compagni,
- si comporta correttamente durante le uscite didattiche
- *partecipa attivamente e costruttivamente al lavoro didattico e al dialogo educativo.*

##### **9 - Lo studente**

- è molto impegnato nelle varie attività della classe,
- utilizza in modo responsabile il materiale della scuola,
- frequenta con regolarità le lezioni,
- è puntuale nelle consegne,

- è molto corretto nei rapporti con i docenti e i compagni,
- si comporta correttamente durante le uscite didattiche
- partecipa positivamente al dialogo educativo.

#### **8 - Lo studente**

- è globalmente impegnato nelle varie attività della classe,
- utilizza in modo responsabile il materiale della scuola,
- frequenta le lezioni con sostanziale regolarità,
- è abbastanza puntuale nelle consegne,
- è corretto con i docenti e i con compagni,
- si comporta in modo globalmente corretto durante le uscite didattiche
- è interessato al dialogo educativo.

#### **7 - Lo studente**

- non è sempre impegnato nelle varie attività della classe,
- utilizza in modo poco corretto il materiale della scuola,
- frequenta le lezioni in modo non regolare,
- entra frequentemente in ritardo e/o ricorre a numerose uscite anticipate
- non è puntuale nelle consegne,
- non è sempre corretto il rapporto con i docenti e con i compagni,
- assume atteggiamenti che disturbano il costruttivo svolgimento delle lezioni,
- si comporta in modo non sempre corretto durante le uscite didattiche e/o in occasione di altre attività formative.

Devono essere presenti note disciplinari ed annotazioni scritte

#### **6 - Lo studente**

- non è impegnato nelle varie attività della classe,
- utilizza in modo non corretto il materiale della scuola,
- frequenta le lezioni in modo discontinuo, con frequenti ritardi e ricorrenti uscite anticipate,
- rispetta le consegne solo saltuariamente,
- assume un comportamento spesso scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni,
- si comporta in modo scorretto durante le uscite didattiche e /o in occasione di altre attività formative,
- disturba il costruttivo svolgimento delle lezioni,
- manifesta indifferenza verso l'invito del docente ad assumere un comportamento adeguato.

Sono stati formalizzati richiami, ammonizioni verbali e annotazioni con relativa comunicazione alla famiglia e provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica inferiori ai 15 giorni.

**5- Lo studente**, insieme ad una serie di atteggiamenti scorretti (non è affatto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza il materiale della scuola in modo scorretto, frequenta le lezioni in modo irregolare con frequenti ritardi, non rispetta le consegne, il comportamento è scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni) è stato destinatario di ammonizioni verbali e scritte con provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica per almeno 15 giorni (cfr. DPR 237/2009).

## **9. CREDITO SCOLASTICO**

In merito all'attribuzione del credito scolastico si allega un documento che tiene in considerazione le novità normative contenute nell'Ordinanza Ministeriale concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

<b>SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO</b>
---

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

*Prof.ssa Chiara Chiappini*

**Profilo della classe**

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'italiano, l'insegnante ha seguito la classe per tutto il triennio, dalla terza alla quinta.

Il clima di lavoro è sempre stato positivo e favorevole, in quanto le alunne si sono mostrate fin dal primo anno collaborative e ben disposte nei confronti del dialogo educativo. Hanno manifestato interesse per gli argomenti affrontati e hanno spesso accolto con entusiasmo le proposte scolastiche e anche extrascolastiche, a cui alcune di loro hanno aderito.

A volte è mancata però una partecipazione attiva che avrebbe consentito di rendere più coinvolgenti le lezioni; infatti, nonostante le sollecitazioni dell'insegnante, il gruppo classe, anche per le dinamiche relazionali a volte difficili che lo hanno caratterizzato, non è sempre stato capace di rispondere positivamente all'ambiente di lavoro laboratoriale che l'insegnante ha tentato di proporre.

Per quanto riguarda il programma di lingua e letteratura italiana, l'insegnante ha selezionato e articolato gli argomenti sulla base dei contenuti previsti dalle linee guida ministeriali, per cui la scelta dei movimenti letterari e degli autori affrontati risulta quella tradizionale. Tuttavia i mesi di sospensione dell'attività in presenza hanno reso obbligatorio un riesame del programma di partenza, anche e soprattutto in termini di contenuti affrontati, perché la modalità in *streaming* ha richiesto un riadattamento obbligatorio della didattica, che è stata ripensata e finalizzata all'acquisizione delle competenze piuttosto che delle conoscenze. Per questa ragione, soprattutto gli ultimi argomenti sono stati presentati sotto forma di quadri generali con l'obiettivo di fornire le coordinate necessarie per la decodifica dei periodi storici e sociali all'interno dei quali si inseriscono autori di cui non è stato possibile affrontare lo studio.

Il livello di conoscenza della classe è risultato fin dall'inizio eterogeneo e in generale abbastanza uniformato verso la fascia media della valutazione: un gruppo nutrito di alunne, infatti, pur conoscendo il percorso di letteratura italiana affrontato in classe, possiede una conoscenza degli argomenti scolastica e abbastanza settoriale, per cui fatica a mettere in relazione tra loro movimenti letterari e autori; si tratta di studentesse che sanno interrogarsi sui testi solo se guidate e sono in grado di integrare solo parzialmente le informazioni acquisite in classe con la propria enciclopedia personale; le loro competenze di scrittura sono sufficienti, in quanto presentano uno stile e una forma ancora semplici e poco ricercati insieme a un contenuto non sempre significativo e argomentato. Alcune di queste alunne presentano qualche difficoltà anche a livello espositivo, per cui spesso le risposte che danno in sede di verifica orale sono poco approfondite e poco organizzate nella presentazione dei contenuti. Alcune studentesse, invece, hanno conseguito buone capacità espositive e di scrittura, seguendo anche i consigli dati dall'insegnante e riuscendo a fare quel salto di qualità auspicabile in quinta: sanno infatti approfondire, argomentare e problematizzare. Sono alunne con buone capacità critiche, capaci di mettere in relazione movimenti letterari, autori e tematiche sia all'interno della stessa disciplina sia in maniera interdisciplinare. Hanno lavorato con impegno e costanza, riuscendo alla fine a cogliere la complessità e la ricchezza del sapere in quasi tutti i suoi aspetti. Per quanto riguarda le competenze di scrittura, nel corso degli anni queste alunne sono riuscite anche ad acquisire e ad affinare alcune tecniche che hanno consentito loro di sviluppare uno stile e una forma versatili e al tempo stesso accattivanti e capaci di tenere desta l'attenzione del lettore.

A tale proposito, nel corso dei tre anni, l'insegnante ha dedicato diverse ore alla scrittura, al fine di valorizzare il più possibile le capacità di ogni alunna.

La presenza delle alunne in classe è stata tendenzialmente regolare.

### **Obiettivi cognitivi e formativi**

Gli obiettivi cognitivi e formativi, formulati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati complessivamente raggiunti. Le alunne, pertanto, benché con gradi di consapevolezza diversi, sono in grado di:

- conoscere le linee essenziali di sviluppo della tradizione poetico-letteraria italiana attraverso la conoscenza degli autori più significativi, dal Romanticismo ai primi anni del Novecento;
- conoscere i contenuti essenziali del *Paradiso* dantesco;
- analizzare criticamente un testo, anche in relazione alla poetica e al pensiero dell'autore;
- produrre testi complessivamente corretti dal punto di vista morfo-sintattico, lessicale, ortografico, contenutistico, e conformi alle tipologie richieste dal nuovo Esame di Stato.

Nello specifico, per quanto riguarda le produzioni orali, all'interno della classe è possibile distinguere:

- un gruppo ristretto di alunne, dotati di buone capacità critiche, che ha raggiunto pienamente gli obiettivi;
- un altro gruppo, dotato di minori capacità di sintesi e rielaborazione, che ha raggiunto un livello sufficiente;
- alcune studentesse, infine, presentano qualche lacuna.

Per quanto riguarda, invece, le produzioni scritte, all'interno della classe è possibile distinguere:

- un gruppo di alunne che, accanto ad una certa proprietà di linguaggio, mostra buone capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, anche secondo un'ottica interdisciplinare;
- un altro gruppo di alunne che presenta ancora difficoltà nella produzione scritta e abilità linguistiche solo sufficienti.

### **Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel triennio**

Nel corso dei tre anni sono stati proposti due corsi pomeridiani di approfondimento e consolidamento delle abilità di scrittura in cui si è lavorato soprattutto sul testo argomentativo in terza e sulle tipologie proposte all'Esame di Stato in quarta.

Inoltre ogni anno è stata proposta l'attività #loleggoperché, finalizzata alla promozione della lettura. Infine, per consolidare le abilità espositive, si è cercato di dare spazio in classe al coinvolgimento delle alunne, alle verifiche orali ed è stato proposto qualche lavoro di gruppo.

### **Metodologie didattiche adottate (comprese quelle "a distanza")**

Nell'intento di perseguire gli obiettivi declinati precedentemente, accanto alla lezione tradizionale che si è avvalsa, per lo più, dell'utilizzo del libro di testo, si è cercato di suscitare maggiormente l'interesse delle alunne mediante un loro diretto coinvolgimento all'interno della spiegazione, invitandole ad esempio ad analizzare in classe i testi letterari affrontati. Si è tentato, inoltre, di stimolare le alunne al "piacere" della lettura e del "possesso" diretto dei testi, assegnando loro nel corso del triennio la lettura integrale di opere significative della letteratura italiana.

Lo studio di questa è stato condotto assegnando centralità alla lettura e all'analisi orale e scritta dei testi letterari. L'acquisizione dei contenuti della disciplina è avvenuta generalmente sulla base della seguente scansione metodologica:

- contestualizzazione storica, culturale, sociale degli autori e/o delle correnti letterarie, attraverso la condivisione di sintesi e mappe che permettessero alle alunne di comprendere i rapporti tra i vari autori, le opere e il contesto storico culturale di riferimento;
- lettura critica del testo, individuazione del genere letterario e delle caratteristiche metriche;
- illustrazione delle tematiche e analisi dei valori formali dell'opera;
- presentazione delle principali linee critico-interpretative e della loro evoluzione storica;
- eventuale discussione e condivisione di punti di vista personali.

Nel corso dei tre anni, per rafforzare la conoscenza in quelle studentesse che avevano dimostrato lacune e incertezze all'orale a conclusione del Trimestre, sono state fornite indicazioni precise atte

a favorire il recupero dei contenuti affrontati, che sono stati in seguito sistematicamente verificati. Per quanto riguarda, invece, le competenze legate alla scrittura, sono stati assegnati elaborati di tipologie diverse (tip. A, B, C e D in terza e quarta; tip. A, B, e C in quinta, secondo le nuove prove dell'Esame di Stato), affini alle tracce proposte dal Ministero.

Nel secondo periodo dell'anno scolastico, durante la sospensione delle attività in presenza a causa dell'emergenza sanitaria, l'insegnante ha incontrato regolarmente le alunne in video lezione.

Nella Dad sono stati utilizzati PowerPoint e presentazioni per introdurre i quadri storici e gli autori; attraverso il libro digitale invece sono stati analizzati i testi proposti. Inoltre le lezioni in classe sono state supportate e/o integrate da brevi video realizzati dall'insegnante e caricati su Classroom.

Per la Dad dalla docente sono stati utilizzati prevalentemente applicativi di Google Suite o altri programmi quali

- ✓ lezioni in streaming con Hangouts Meet;
- ✓ Classroom per assegnazione e restituzione di materiale;
- ✓ casella di posta elettronica istituzionale;
- ✓ Google Drive;
- ✓ Openboard come lavagna interattiva;
- ✓ Screencast-o-matic per la realizzazione di video;
- ✓ CmapTools o MindMeister per la realizzazione di mappe concettuali da parte degli insegnanti o degli alunni;
- ✓ libri di testo in versione digitale;
- ✓ materiale digitale messo a disposizione dalle case editrici (Zanichelli, Mondadori soprattutto);

### **Criteri e strumenti di verifica e valutazione (comprese quelle “a distanza”)**

Il momento della verifica e della valutazione è parte integrante dell'attività didattica ed è finalizzato all'accertamento dell'acquisizione dei saperi e alla valutazione del processo di apprendimento, nonché all'orientamento degli alunni nell'attività di studio.

Le conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli allievi sono state valutate attraverso **prove orali** (in media 2-3 interrogazioni per alunna, nell'intero anno scolastico) riguardanti porzioni vaste del programma affrontato, in modo tale da sollecitare la capacità d'istituire relazioni e collegamenti tra testi, correnti letterarie ed epoche diverse, nonché di elaborare percorsi espositivi originali, migliorando in tal modo le proprie capacità espressive.

Per quel che riguarda la conoscenza del *Paradiso* dantesco, gli studenti sono stati valutati tramite alcune verifiche scritte valevoli per l'orale, contenenti domande a risposta aperta sui caratteri generali della cantica e gruppi di terzine da analizzare e commentare.

**Le prove scritte** (5 nell'intero anno scolastico) sono state impostate sulla base delle tipologie presenti all'Esame di Stato o sotto forma di questionari a domande aperte.

Durante il periodo della sospensione delle attività in presenza sono state proposte verifiche orali organizzate a piccoli gruppi e verifiche scritte sotto forma di questionario realizzate con Google Moduli o Questbase.

Date le particolari condizioni in cui ci si è trovati, le prove del secondo periodo dell'anno sono state finalizzate a verificare le competenze piuttosto che le conoscenze e hanno richiesto di dimostrare i ragionamenti sottesi ai contenuti spiegati.

La valutazione, sempre, ma ancor più nell'ultimo periodo, ha tenuto conto dei livelli di partenza, della conoscenza degli argomenti, della qualità dell'esposizione, della capacità di rielaborazione critica, nonché del grado di partecipazione alle attività proposte, dell'impegno profuso nello studio, dei progressi compiuti nel percorso formativo e anche del rispetto delle consegne assegnate e della maturità e responsabilità commisurata anche al periodo difficile e complesso, in cui a tutti è stato richiesto di fare la propria parte.

La scala di valutazione è stata da 1 a 10. Per quanto riguarda le linee generali dei criteri di valutazione nonché la corrispondenza tra giudizio e voto numerico si è fatto riferimento al Piano dell'Offerta Formativa di Istituto.



## Programma di Lingua e letteratura italiana

### **Libri di testo in adozione**

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. L'età napoleonica e il Romanticismo*. Vol. 4. Ed. Paravia

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Giacomo Leopardi*. Vol. 5.1. Ed. Paravia

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dall'età postunitaria al primo Novecento*. Vol. 5.2. Ed. Paravia

Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Paradiso*, a cura di S. Jacomuzzi, Torino, ed. SEI

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

### **1. LETTERATURA ITALIANA: dal Romanticismo alla prima metà del Novecento**

**Manuale di riferimento:** G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. L'età napoleonica e il Romanticismo*. Vol. 4. Ed. Paravia

#### **LA PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO**

##### **U.D.1: Il Romanticismo**

##### **Caratteri della cultura romantica in Europa**

Contesto storico-sociale; il ruolo dell'intellettuale in Europa e in Italia; l'arte e il mercato; il pubblico. Il Romanticismo "positivo". I manifesti letterari europei.

##### **Testi**

A. W. Schlegel, *La melanconia romantica e l'ansia d'assoluto* (T1 p. 209)

W. Wordsworth, *La poesia, gli umili, il quotidiano* (T2 p. 212)

V. Hugo, *Il grottesco come tratto distintivo dell'arte moderna* (T3 p. 215)

S. T. Coleridge, *L'uccisione dell'albatro: colpa e maledizione* (in fotocopia oppure T7 p. 232)

Novalis, *Primo inno alla notte* (in fotocopia oppure T4 p. 220)

##### **Caratteri della cultura romantica in Italia**

La querelle Classicisti e Romantici; le riviste italiane; differenza tra Romanticismo italiano e europeo; la questione linguistica in Italia.

##### **Testi**

M. de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (T1 p. 323)

P. Giordani, *Un italiano risponde al discorso di Madame de Stael* (in fotocopia)

##### **U.D. 2: Alessandro Manzoni**

Vitae poetica. Le opere prima e dopo la conversione.

Gli Inni sacri. La lirica patriottica e civile. Le tragedie I "Promessi sposi": genesi e struttura dell'opera. Le edizioni e la "risciacquatura in Arno". I passaggi e i personaggi principali, la conclusione e il mancato idillio. La provvida sventura.

##### **Testi**

Carne *In morte di Carlo Imbonati*, vv. 203-220 (in fotocopia)

Lettera a Claude Fauriel, *La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere"* (T1 p. 369)

Dalla Lettera a M. Chauvet, *Il romanzesco e il reale* (T2 p. 370)

Dalla Lettera sul Romanticismo, *L'utile, il vero, l'interessante* (T4 p. 376)

Dagli “Inni sacri”: *La pentecoste* (T5 p.380)

Dalle Odi: *Il cinque maggio* (T6 p. 387)

Dalle tragedie, “*L’Adelchi*”: *Coro dell’atto III* (T9 p. 405); *Morte di Ermengarda* (T10 p. 409)

Da “I Promessi Sposi”: *Renzo: la devastazione della vigna* (in fotocopia); *La conclusione del romanzo: Paradiso domestico e promozione sociale*, XXXVIII (T15 p. 458)

**Manuale di riferimento**: G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Giacomo Leopardi*. Vol. 5.1. Ed. Paravia

### **U.D. 3: Giacomo Leopardi**

Vita, rapporti familiari, personalità. La formazione culturale e la sua posizione rispetto alla polemica classico-romantica. Il classicismo romantico di Leopardi.

Il pensiero: la natura benigna e il pessimismo storico; la natura matrigna e la fase del pessimismo cosmico; la fase progressista e *La ginestra*.

La dialettica del vago e dell’indefinito; la teoria del piacere; la teoria del suono; la teoria della doppia visione; la rimembranza; il rapporto tra antichi e moderni.

Le opere: lo *Zibaldone*, i *Piccoli idilli*, le *Operette morali*, i *Canti pisano-recanatesi*, il *Ciclo di Aspasia*, *La ginestra*.

### **Testi**

Il rapporto di Leopardi con Recanati (testi forniti in fotocopia): *Lettera a Pietro Giordani* del 30 aprile 1817; le prime tre strofe della poesia *Le ricordanze*

Il rapporto di Leopardi con i genitori (testi forniti in fotocopia): *Zibaldone* 353-355, *Lettera al padre* del 1819.

Dalle “Lettere”: *Sono così stordito dal niente che mi circonda* (T1 p. 9); “*Mi svegliarono alcune immagini antiche ...*” (T2 p. 11); *Lettera alla signora marchesa Roberti* (in fotocopia)

Dallo Zibaldone:

*La teoria del piacere* (T4a p. 20); *Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza* (T4b p. 22); *L’antico* (T4c p. 23); *Un giardino di sofferenze* (in fotocopia); *Indefinito e finito* (T4d p. 24); *Il vero è brutto* (T4e p. 24); *Teoria della visione* (T4f p. 24); *Parole poetiche* (T4g p. 25); *Teoria del suono* (T4i p. 26); *Indefinito e poesia* (T4l p. 27); *Suoni indefiniti* (T4m p. 27); *La doppia visione* (T4n p. 27); *La rimembranza* (T4o p. 28)

I Canti: genesi, struttura e titolo; le partizioni interne; lingua e metro dei Canti

*L’infinito* (T5 p. 38); *La sera del dì di festa* (T6 p. 44); *A Silvia* (T9 p. 63); *La quiete dopo la tempesta* (T11 p. 80); *Il sabato del villaggio* (T12 p. 84); *Canto notturno di un pastore errante nell’Asia* (T13 p. 91); *La ginestra o il fiore del deserto* (T18 p. 121, solo le strofe I, III, V e VII)

Il “Ciclo di Aspasia”: *A se stesso* (T16 p. 112)

Le “Operette morali”: *Dialogo della natura e di un islandese* (T20 p. 149); *Cantico del gallo silvestre* (T21 p. 157); *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero* (T24 p. 171)

**Manuale di riferimento**: G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Dall’età postunitaria al primo Novecento*. Vol. 5.2. Ed. Paravia

## **LA SECONDA METÀ DELL’OTTOCENTO**

### **U.D. 4: La Francia: dalla rottura col Romanticismo all’affermazione del Naturalismo e del Decadentismo**

Il contesto storico. Il quadro culturale: l’affermazione del Positivismo e le reazioni al Romanticismo.

Le reazioni al Positivismo nella poesia e nella prosa. Baudelaire, precursore del Simbolismo e padre dei poeti maledetti. Il nuovo ruolo dell'intellettuale e dell'opera letteraria.

*Hyppolite Taine* e l'indagine dell'influenza dei fattori di *race, milieu e moment* sulla natura umana.

Il Realismo e Flaubert.

Il Naturalismo: il ruolo centrale di Emile Zola. La letteratura come indagine laboratoriale (*Il romanzo sperimentale*). *Il ciclo dei Rougon-Macquart*. *J'acuse*.

I manifesti del Naturalismo: la prefazione al romanzo *Germinie Lacerteux* dei fratelli De Goncourt, la premessa del ciclo dei *Rougon-Macquart* e *Il romanzo sperimentale* di Zola.

Le differenze tra Realismo e Naturalismo.

- **La poesia:** C. Baudelaire e i poeti maledetti

#### Testi

Da "Lo spleen di Parigi": *La perdita dell'aureola* (fotocopia)

Da "Les fleurs du mal": *Corrispondenze* (T1 p. 351); *L'albatro* (T2 p. 354); *Spleen* (T5 p. 363)

I poeti parnassiani: Théophile Gautier, la raccolta "Smalti e cammei". *L'art pour art*. (Solo teoria e cenni)

I poeti simbolisti: Verlaine, Rimbaud. (Solo teoria e cenni)

- **La prosa:** da Flaubert (*Madame Bovary* e la tecnica dell'impersonalità) al Naturalismo di Zola e i suoi rapporti col clima del Positivismo (*Il romanzo sperimentale* e *Il ciclo dei Rougon-Macquart*).

#### Testi

G. Flaubert: lettura integrale del romanzo "Madame Bovary"; *I sogni romantici di Emma* (T1 p. 105)

E. Zola: da "Il ciclo dei Rougon-Macquart", in particolare da "L'Assemoir", *L'alcol inonda Parigi* (T4 p. 118)

### **U.D. 5: L'Italia della seconda metà dell'Ottocento: il bisogno di "fare gli Italiani" dopo il 1861**

L'unità d'Italia. Il problema della lingua. I giornali e i romanzi d'appendice.

F. De Sanctis e la prima *Storia della letteratura italiana*.

La necessità di formare gli italiani. La diffusione della televisione e il servizio di leva obbligatorio.

La letteratura per l'infanzia.

- Studio autonomo svolto a casa: **la letteratura per l'infanzia** tra alfabetizzazione e educazione alla cittadinanza: cenni a De Amicis, *Cuore*; Collodi, *Pinocchio* e i romanzi di Salgari.

### **La poesia italiana degli anni '60 tra innovazione e tradizione**

#### **La Scapigliatura**

Caratteri generali. Origine del nome. L'influenza della letteratura francese e legami con il Positivismo. L'attenzione al vero. Limiti e meriti della Scapigliatura. Il dualismo: la *pars destruens* e la mancanza della *pars construens*. La *Femme fatale*.

#### Testi

E. Praga, *Preludio* (pag. 13)

I. U. Tarchetti, da "Fosca", *L'attrazione della morte* (T4 p. 46)

#### **Carducci**

Vita e opere. Il poeta vate, scudiere dei classici e artiere. Forma e stile.

#### Testi

Da "Rime nuove": *Pianto antico* (T2 p. 68), *Congedo* (in fotocopia)

Da “Odi barbare”: *Nella piazza di San Petronio* (T4 P. 76); *Alla stazione in una mattina d'autunno* (T5 p. 79)

## U.D. 6: Il Verismo e Verga

Caratteri generali del Verismo e rapporti col Naturalismo francese

### Verga

Vita e il pensiero di Giovanni Verga. Le fasi della produzione letteraria: i romanzi mondani della fase preverista; le ragioni e i limiti della “conversione” al “vero”; le novelle *Nedda* e *Rosso malpelo*; La fase verista e *Il ciclo dei vinti*.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la tecnica dell’impersonalità; la regressione; *l’ideale dell’ostrica*; la lotta della vita come legge della natura; il pessimismo di Verga. *La fiumana del progresso*.

Differenze tra Verga e Zola.

*Il Ciclo dei vinti*: il progetto e l’impianto narrativo. *I Malavoglia*: l’irruzione della storia; rapporto tradizione-modernità; la conclusione del romanzo. *Mastro don Gesualdo*: il conflitto valori-roba; il self-made man che si costruisce il proprio destino; la conclusione del romanzo e il fallimento affettivo.

### Testi

Da “L’amante di Gramigna”: Lettera a Salvatore Farina, *Impersonalità e “regressione”* (T2 p. 194)

Da “Vita dei campi”: *Nedda* (in fotocopia. Test Invalsi); *Fantasticheria* (T4 p. 206); *Rosso Malpelo* (T5 p. 211); *La lupa* (in fotocopia. Test Invalsi)

Da “Novelle rusticane”: *La roba* (T11 p. 264)

Da “I Malavoglia”: *I “vinti” e la fiumana del progresso”* (prefazione del romanzo T6 p. 228); *Il mondo arcaico e l’irruzione della storia* (capitolo I, T7 p. 239); parte iniziale del cap. IV (in fotocopia. Test Invalsi); *La conclusione del romanzo* (T10 p. 254)

Da “Mastro Don Gesualdo”: *La tensione faustiana del self-made man*, I, cap. IV (T13 p. 283); *Gesualdo e Diodata* (in fotocopia); *La morte di mastro don Gesualdo*, IV, cap. V (T15 p. 294)

## U.D 7: Il Decadentismo

Origine e significato del termine. Verlaine, *Languore*. Caratteristiche della corrente letteraria del Decadentismo: l’Estetismo e il Simbolismo. Il panismo. Le epifanie. Il poeta “veggente” e il ruolo della poesia. L’irrazionalismo; l’inconscio; gli stati di alterazione della coscienza; la sensibilità nevristenica; la malattia; la morte.

Gli eroi decadenti: l’inetto a vivere e l’ammirazione per le epoche di decadenza; il superuomo dannunziano e il vitalismo; il fanciullino pascoliano; la *femme fatale*.

Il ruolo dell’intellettuale e le reazioni alla cultura di massa.

I modelli europei: *Il ritratto di Dorian Gray* di O. Wilde e *A rebours* di K.A. Huysman.

La diffusione del Decadentismo in Italia: Pascoli, esponente del Simbolismo, e D’Annunzio, portavoce dell’Estetismo.

### Testi

Verlaine, *Languore* (T8 p. 379)

M. Proust, *Il sapore della madeleine* (in fotocopia su Classroom)

## U.D. 8: Giovanni Pascoli

La vita e la perdita degli affetti che hanno segnato la biografia dell’autore. Il tentativo di ricostruire il “nido”. La crisi del Positivismo. La poetica della meraviglia; la poesia pura, il simbolismo. La partecipazione alla politica: Pascoli socialista di cuore. *La grande proletaria si è mossa*.

Le soluzioni formali e la sperimentazione nel linguaggio poetico pascoliano.

Le raccolte poetiche: *Il fanciullino*, *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*.

### Testi

Da “*Il Fanciullino*”: *Una poetica decadente* (T1 p. 534)

Da “*Myricae*”: *Arano* (T2 p. 553); *Temporale* (T6 p. 564); *Novembre* (T7 p. 566); *Il lampo* (T8 p. 569); *Lavandare* (T3 p. 555); *X Agosto* (T4 p. 557); *L’assiuolo* (T5 p. 560)

Da “*Poemetti*”: *Digitale purpurea* (T10 p. 579); *La vertigine* (T13 p. 601); *La siepe* (in fotocopia su Classroom)

Da “*Canti di Castelvecchio*”: *Nebbia* (in fotocopia su Classroom); *Gelsomino notturno* (T14 p. 605); *La mia sera* (in fotocopia su Classroom)

**Saggi critici:** A. Marchese, *Analisi semiotica di X Agosto* (in fotocopia su Classroom)

### U.D. 9: Gabriele D’Annunzio:

La vita e la personalità eclettica. I primi esperimenti poetici: *Primo vere*. La fase dell’estetismo e il romanzo *Il Piacere*. L’inettitudine del protagonista; il rapporto donna-angelo e *femme fatale*; l’identità arte-vita.

La fase della bontà: caratteri generali e condizionamento dei romanzi russi.

Il superomismo e i romanzi (fatti in sintesi): *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì, forse che no*. Il periodo fiorentino e il soggiorno in Francia: caratteri generali della produzione lirica. Le *Laudi*: il progetto, titolo, tematiche, il paesaggio, il rapporto con la natura e il panismo.

L’adesione al fascismo, l’esperienza della guerra e l’impresa di Fiume. La passione del volo.

*Il Notturmo*: poetica del frammento, del ricordo e dell’introspezione.

Il Vittoriale e gli ultimi anni a Gardone.

### Testi

#### Il periodo dell’Estetismo: caratteri generali.

Da “*Il Piacere*”: *L’esteta Andrea Sperelli* (in fotocopia su Classroom); *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti* (T1 p. 431); *Una fantasia “in bianco maggiore”* (T2 p. 434)

#### La fase della bontà

Da “*Poema paradisiaco*”: *Consolazione* (T3 p. 439)

#### La fase del superuomo

Da “*Forse che sì forse che no*”: *L’aereo e la statua antica* (T6 p. 460)

Da “*Alcyone*”: *La sera fiesolana* (T11 p. 487); *La pioggia nel pineto* (T13 p. 494); *I pastori* (T15 p. 507)

#### La fase del “Notturmo”: caratteri generali

Da “*Notturmo*”: *Scrivo nell’oscurità* (in fotocopia su Classroom); *Deserto di cenere* (in fotocopia su Classroom); *La prosa “notturna”* (T16 p. 512)

**Saggi critici:** *Il Fanciullino e il Superuomo: due miti complementari* (in fotocopia su Classroom)

### LA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

Caratteri generali dei primi decenni del Novecento: la crisi del Positivismo; avvento della società di massa, mercificazione della cultura, Freud e l’*Interpretazione dei sogni*, Bergson e *L’evoluzione creatrice*, Einstein e la teoria della relatività.

### U.D. 10: La poesia. L’età delle Avanguardie storiche

Le avanguardie europee: caratteri generali di Futurismo, Espressionismo, Dadaismo e Surrealismo.

**Il Crepuscolarismo:** caratteri generali dal punto di vista tematico e formale.

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (T1 p. 717)

M. Moretti, *A Cesena* (T5 p. 745)

**Il Futurismo:** caratteri generali dal punto di vista tematico e formale.

F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo* del 1909 (T1 p. 669); *Manifesto tecnico del futurismo* del 1912 (T2 p. 672); da Zang tumb tuum: Bombardamento (T3 p. 678)

A. Palazzeschi, *La fontana malata* (in fotocopia su Classroom) *E lasciatemi divertire!* (T4 p. 682)

### **U.D 11: Percorso sul Romanzo dalla metà dell'Ottocento al primo Novecento. Luigi Pirandello e Italo Svevo**

Il romanzo storico di Manzoni, quello verista di Verga, i romanzi decadenti e i romanzi del primo Novecento.

Caratteristiche dei romanzi del primo Novecento: disgregazione dell'Io, perdita dei punti di riferimenti, la psicoanalisi di Freud.

**Luigi Pirandello.** Il pensiero: la disgregazione dell'io, il contrasto tra vita e forma, la concezione vitalistica e il relativismo conoscitivo. La maschera. La poetica dell'umorismo: il passaggio dall'"avvertimento del contrario" al "sentimento del contrario".

#### **Testi**

Da "Il fu Mattia Pascal": *La costruzione di una nuova identità e la sua crisi* (T5 P. 917); *Lo "strappo del cielo di carta" e la "lanterninosofia"* (T6 p. 926); "*Non saprei proprio dire ch'io mi sia*" (T7 p. 932)

**Italo Svevo.** Il personaggio dell'*inetto* e la sua evoluzione nei romanzi *Senilità*, *Una vita*, *La coscienza di Zeno*. Le novità del romanzo del Novecento e la decostruzione del romanzo tradizionale.

#### **Testi**

Da "La coscienza di Zeno": *Il fumo* (T5 p. 806); *La morte del padre* (T6 p. 811); *La profezia di un'apocalisse storica* (T11 p. 848)

## **2. INCONTRO CON L'OPERA: LA COMMEDIA – PARADISO**

L'opera è stata studiata globalmente per quanto concerne i caratteri generali, la struttura, la trama.

Sono stati letti e commentati i seguenti canti:

Canto I: proemio e inizio del viaggio.

Canto II (vv. 1 - 48): l'arrivo nel cielo della luna.

Canto III: cielo della luna. Piccarda Donati.

Canto IV (vv. 19-45 e 64-114): cielo della Luna. La volontà assoluta e relativa.

Canto V (vv. 85 - 139): l'arrivo nel cielo di Mercurio.

Canto VI: cielo di Mercurio. Giustiniano.

Canto XI (solo in parafrasi): cielo del Sole. S. Francesco.

Canto XVII (solo in parafrasi e in particolare i vv. 46-142): cielo di Marte. Cacciaguida, la profezia dell'esilio e la missione del poeta.

Canto XXXIII: l'Empireo. Preghiera alla Vergine e visione di Dio.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di LINGUA E CULTURA LATINA**

*Prof.ssa Chiara Chiappini*

### **Profilo della classe**

La classe ha seguito la materia con l'attuale docente negli ultimi due anni.

Le alunne si sono dimostrate fin da subito collaborative e ben disposte nei confronti del dialogo educativo. Hanno sempre accettato di buon grado le attività proposte e nel corso del tempo si sono lasciate coinvolgere con motivazione; hanno inoltre compreso fin dall'inizio le richieste dell'insegnante e hanno tutte condiviso un metodo di studio deduttivo basato principalmente sull'analisi dei testi.

Nel corso dei due anni a volte le alunne sono state sollecitate a una maggiore partecipazione, che non fosse limitata all'attenzione in classe ma che favorisse un *feedback* capace di rendere dinamica la lezione, ma non sempre sono stati ottenuti dei risultati significativi in tal senso. Tuttavia la buona predisposizione delle studentesse ha comunque costituito le premesse per la realizzazione di un clima di lavoro sereno e favorevole all'apprendimento

Nonostante l'interesse con cui sono state seguite le lezioni, il livello di conoscenza della classe resta eterogeneo perché diversi erano i livelli di partenza così come differenti sono i risultati raggiunti: alcune studentesse conoscono bene i nuclei della letteratura latina affrontati, sui quali sanno orientarsi e fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari soprattutto con la lingua italiana; possiedono inoltre una certa capacità critica e sanno problematizzare; un altro gruppo di alunne si colloca invece in una fascia media, in quanto, pur riuscendo a orientarsi, possiede una conoscenza degli argomenti trattati prettamente scolastica che rischia a volte di ostacolare la possibilità di sviluppare connessioni e raffronti; infine poche allieve, più fragili e meno strutturate, si caratterizzano per uno studio di solito piuttosto superficiale, non sempre adeguato alle richieste e costante; di conseguenza in questi casi la capacità di fare collegamenti e problematizzare resta prevalentemente legata alle domande stimolo dell'insegnante.

In merito alle conoscenze, per quanto concerne gli aspetti più prettamente grammaticali della lingua, le alunne, pur presentando livelli differenti, hanno però mostrato fin dal primo anno, corrispondente alla quarta superiore, lacune diffuse a livello teorico che hanno determinato difficoltà tangibili ed evidenti nelle competenze e abilità di traduzione. Nonostante ciò, l'insegnante nel corso dei due anni ha comunque affrontato la lettura e l'analisi di alcuni testi antologici in lingua, accompagnando la traduzione con un commento grammaticale, stilistico e contenutistico. Tuttavia, soprattutto nel corso dell'ultimo anno e in particolare nei mesi di sospensione delle attività in presenza a causa dell'emergenza sanitaria, si è privilegiato lo studio della letteratura latina e in merito ai testi sono stati proposti solo in traduzione sia per le attitudini e le difficoltà presentate dalle alunne in ambito linguistico sia per l'indirizzo di studi frequentato.

Il lavoro didattico è stato rivolto *in primis* al consolidamento e al recupero di un buon metodo di lavoro, rigoroso e finalizzato all'acquisizione delle conoscenze ma anche e soprattutto delle competenze di analisi testuale ritenute fondamentali nello studio della disciplina. Inoltre si è cercato di fornire gli strumenti con cui interrogare un testo classico e formulare giudizi critici, nel tentativo di comunicare l'importanza di entrare in comunicazione con ciò che gli scrittori antichi raccontano e con l'attualità dei messaggi di cui si fanno portavoce.

Nell'affrontare il programma l'insegnante ha tenuto presente, come obiettivo generale, l'acquisizione del senso di continuità tra passato e presente e la conoscenza degli autori e dei generi letterari della letteratura latina non solo per l'importanza che hanno avuto nel loro tempo, ma anche in una prospettiva di continuità con i secoli successivi e dell'influenza che essi hanno avuto anche sulla letteratura italiana. Per questo non sono mancate le lezioni in cui in maniera interdisciplinare si è tentato di evidenziare gli elementi di raccordo tra passato e presente, nel tentativo di far cogliere alle alunne l'attualità dei testi classici.

La presenza delle alunne in classe è stata abbastanza regolare, salvo un caso specifico circoscritto alle lezioni del trimestre.

### **Obiettivi cognitivi e formativi**

In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi cognitivi e formativi, formulati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati complessivamente raggiunti, benché con gradi di consapevolezza diversi in ciascun'alunna.

Gli obiettivi formativi e specifici raggiunti si possono così sintetizzare:

- conoscenza dei nuclei fondanti degli argomenti trattati;
- capacità di individuare i caratteri della letteratura latina e di collocare i testi e gli autori nei contesti di riferimento della storia letteraria, riconoscendo i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *topoi*;
- capacità di rilevare gli elementi e le tematiche che caratterizzano i diversi autori;
- sviluppo del senso critico nel confronto tra passato e presente;
- capacità di organizzare l'esposizione orale con terminologia specifica e appropriata secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità;
- capacità di problematizzare i contenuti che si prestano alla riflessione in riferimento a problemi tuttora attuali;
- acquisizione della consapevolezza che la cultura italiana ed europea derivano dalla cultura latina dalla quale sono stati ripresi ed elaborati quei principi, valori ed idee che ancora oggi sono considerati fondamentali per la vita dell'uomo.

### **Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel triennio**

Nel corso degli ultimi due anni l'insegnante ha previsto pause didattiche e momenti di ripasso finalizzati al ripasso e al consolidamento degli argomenti affrontati.

Inoltre sono stati programmati recuperi per le alunne che presentavano l'insufficienza al termine del primo periodo dell'anno scolastico.

Non sono stati organizzati corsi di recupero né sportelli perché nel corso degli ultimi due anni si è insistito maggiormente sullo studio della letteratura latina, per i motivi di cui già si è detto sopra, per il quale si è ritenuto che le alunne con fragilità potessero sanare le lacune anche con uno studio autonomo, ma guidato.

In merito agli approfondimenti, laddove è stato possibile si è cercato di favorire i raccordi interdisciplinari anche in preparazione del colloquio orale dell'Esame di Stato.

### **Metodologie didattiche adottate (comprese quelle "a distanza")**

Nel primo periodo dell'anno scolastico, oltre alla lezione di tipo frontale, è stato favorito l'approccio dialogico agli argomenti della disciplina con la finalità di coinvolgere il più possibile le alunne con domande che sollecitassero l'attenzione e il ragionamento oltre che la curiosità e lo stupore di fronte alla scoperta di nuove conoscenze. In particolare le studentesse sono state guidate nell'analisi e interpretazione sia di alcuni testi in lingua sia di tutti i testi presentati in traduzione, significativi per il contenuto proposto e il genere letterario di appartenenza. L'esercizio di traduzione di un testo in lingua è sempre stato affrontato in classe e guidato dall'insegnante e riguarda un numero circoscritto di brani d'autore.

È stato costantemente privilegiato l'incontro diretto con il testo letterario, per favorire la familiarità con esso e i procedimenti di tipo deduttivo.

Nel secondo periodo dell'anno scolastico, durante la sospensione delle attività in presenza a causa dell'emergenza sanitaria, l'insegnante ha incontrato regolarmente le alunne in video lezione.

Nella Dad sono stati utilizzati PowerPoint e presentazioni per introdurre i quadri storici e gli autori; attraverso il libro digitale invece sono stati analizzati i testi proposti. Inoltre le lezioni in classe sono state supportate e/o integrate da brevi video realizzati dall'insegnante e caricati su Classroom.

Per la Dad dalla docente sono stati utilizzati prevalentemente applicativi di Google Suite o altri programmi quali

- ✓ lezioni in streaming con Hangouts Meet;



- ✓ Classroom per assegnazione e restituzione di materiale;
- ✓ casella di posta elettronica istituzionale;
- ✓ Google Drive;
- ✓ Openboard come lavagna interattiva;
- ✓ Screencast-o-matic per la realizzazione di video;
- ✓ CmapTools o MindMeister per la realizzazione di mappe concettuali da parte degli insegnanti o degli alunni;
- ✓ libri di testo in versione digitale;
- ✓ materiale digitale messo a disposizione dalle case editrici (Zanichelli, Mondadori soprattutto);

### **Criteri e strumenti di verifica e valutazione (comprese quelle “a distanza”)**

Nella valutazione *in itinere* e in quella sommativa si è tenuto conto non solo dei voti nelle prove orali e scritte, ma anche dei livelli di partenza e del livello di preparazione raggiunto dalle alunne per quanto riguarda:

#### Conoscenze

Completezza e livello di approfondimento delle informazioni acquisite durante il percorso didattico svolto in classe e a distanza e nello studio individuale.

#### Analisi – Comprensione

Capacità di individuare gli elementi strutturali e le caratteristiche dei testi esaminati;

Capacità di individuare le tematiche e i nuclei concettuali affrontati dai diversi autori e nei differenti generi letterari studiati nel corso dei moduli didattici.

#### Applicazione

Capacità di esporre con proprietà di linguaggio, sicurezza e padronanza della materia;

Capacità di definire, approfondire e rielaborare in modo autonomo e personale gli argomenti oggetto delle unità didattiche, sia oralmente che nelle prove scritte;

Livello di interesse e partecipazione alle attività didattiche, comportamento assunto in classe; impegno e regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa.

In particolare **le prove orali** (una nel trimestre e due nel pentamestre) hanno cercato di consolidare e migliorare le abilità espressive e si sono concentrate soprattutto sull'analisi dei testi affrontati a lezione; **le prove scritte** (una nel trimestre e una nel pentamestre) sono state articolate prevalentemente con domande aperte relative all'analisi critica degli autori, delle letture e dei generi affrontati.

Per quanto riguarda i testi in lingua, affrontati solo nel trimestre, essi sono stati verificati all'orale in modo da guidare la traduzione nei casi di maggiore difficoltà.

Durante il periodo della sospensione delle attività in presenza sono state proposte verifiche orali organizzate a piccoli gruppi e verifiche scritte sotto forma di questionario realizzate con Google Moduli o Questbase.

Date le particolari condizioni in cui ci si è trovati, le prove del secondo periodo dell'anno sono state finalizzate a verificare le competenze piuttosto che le conoscenze e hanno richiesto di dimostrare i ragionamenti sottesi ai contenuti spiegati.

La valutazione, sempre ma ancor più nell'ultimo periodo, ha tenuto conto, oltre ai risultati conseguiti nelle prove, anche dei livelli partenza, dei progressi rispetto a questi ultimi, della partecipazione alle attività, della serietà e della disponibilità nei confronti del lavoro, della partecipazione onesta e sincera al dialogo educativo, dell'impegno profuso, del rispetto delle consegne assegnate e della maturità e responsabilità commisurata anche al periodo difficile e complesso, in cui a tutti è stato richiesto di fare la propria parte.

La scala di valutazione è stata da 1 a 10. Per quanto riguarda le linee generali dei criteri di valutazione nonché la corrispondenza tra giudizio e voto numerico si è fatto riferimento al Piano dell'Offerta Formativa di Istituto.

## Programma di Lingua e cultura latina

### **Libri di testo in adozione**

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Colores 3. Dalla prima Età imperiale ai Regni Romano-barbarici*, ed. Pearson

### **CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO**

#### **La letteratura latina dell'età Giulio-claudia**

Recupero di alcuni prerequisiti di base dell'età augustea per inquadrare gli autori: il quadro storico-culturale, il progetto della *pax* augustea, il contesto sociale, i cambiamenti legati al ruolo dell'imperatore nel rapporto cittadino-stato.

I caratteri della cultura: gli intellettuali e il potere, tra consenso e dissenso. Lo stoicismo come ideologia del dissenso.

Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone: personalità, rapporto con il senato, gestione della politica interna ed estera, vicende personali significative.

L'anno dei quattro imperatori e il ruolo delle guardie pretoriane.

#### **U.D. 1: Fedro**

La vita e l'attività letteraria di Fedro; il genere della favola e la denuncia sociale; temi, forme e struttura delle Favole.

**Testi** (tutti in traduzione)

In fotocopia: *Il corvo superbo e il pavone* (I, 3), *La parte del leone* (I, 5), *La rana scoppiata e il bue* (I, 24), *Il lupo e il cane* (III, 7)

Da l'Appendix Perottina

In fotocopia: *La novella del soldato e della vedova*

#### **U.D. 2: Seneca**

La vita. La formazione culturale e i rapporti con il potere.

I temi della riflessione filosofica di Seneca: il tempo, la lotta contro le passioni, l'*otium* e il *sapiens*, la riflessione stoica, il *furor* nelle tragedie.

Il suicidio di Seneca e l'*ambitiosa mors* nella prospettiva di Tacito.

Le opere. I dialoghi e la saggezza stoica: *Consolationes*, *De ira*, *De vita beata*, *De constantia sapientis*, *De brevitate vitae*, *De tranquillitate animi*, *De otio*, *De providentia*. I trattati: *De clementia*, *De beneficiis*. La pratica quotidiana della filosofia: *Epistulae ad Lucilium*. Le tragedie. L'*Apokolokynthosis*.

#### **Testi**

Annales di Tacito:

L'alternativa stoica: l'*ambitiosa mors* di Seneca (XV, 62-64 a pag. 38)

#### **Percorso 1: lo Stoicismo e il rapporto di Seneca con il potere**

Dai Dialoghi

dalla *Consolatio ad Marciam*: *La morte non è nulla* (19, 4-6, in fotocopia)

dalla *Consolatio ad Helviam matrem*: *Nessun luogo è esilio* (8, in fotocopia)

dalla *Consolatio ad Polybium*: *Elogio (interessato) di Claudio* (12, 1-5, in fotocopia)

Dal Divi Claudii Apokolokyntosis

*Claudio assiste al proprio funerale* (in fotocopia)

#### **Percorso 2: Il valore del tempo**

Dai Dialoghi

lettura integrale del *De brevitae vitae* (in traduzione)

Da *Le Epistulae ad Lucilium*

*Riappropriarsi di sé e del proprio tempo*, 1 (T8 p. 79)

### **Percorso 3: Seneca moralista. Il perfezionamento di sé**

Dall'*Epistulae ad Lucilium*: *Malattia e vecchiaia* (104, 1-8 in fotocopia); *Dio è dentro di te* (41, in fotocopia); *Un naufrago volontario* (53, 1-8, T2 p. 59); *La visita di un podere suburbano* (12, 1-5, T3 pag. 62)

### **Percorso 4: Seneca e gli altri. L'*humanitas***

Dall'*Epistulae ad Lucilium*: *I posteri* (8, 1.6, T15 p. 98); *Il dovere della solidarietà* (95, 51-53, T16 p. 102); *Gli schiavi* (47, in fotocopia e **in latino** i paragrafi 1-4 e 10 e 11 presenti anche sul manuale T17-18 p. 103)

### **Percorso 5: le passioni**

I Dialoghi

dal *De ira*: *L'ira* (I, 1, 1-4, T9 p. 83); *La forza dell'ira* (I, 8, 1-5 in fotocopia); *L'ira offusca la capacità di giudizio* (I, 18, 1-2 in fotocopia)

Le tragedie

Lettura integrale di *Medea* (in traduzione)

Da *Fedra*: *La passione distruttrice dell'amore* (T11 p. 86)

### **U.D. 3: Persio: la satira**

La vita. La formazione culturale e i rapporti con il potere.

La satira come esigenza morale. Il nuovo percorso della satira: dall'invettiva alla saggezza.

I temi della riflessione filosofica nelle satire di Persio.

**Testi** (tutti in traduzione)

Satire

*Il programma poetico* (choliambi, vv. 1-14, in fotocopia); *La satira, un genere "contro corrente"* (I, 13-40; 98-125, T5 p. 143); *Le preghiere oneste* (II, in fotocopia); *Il giovin signore* (III, 84-98, in fotocopia); *La drammatica fine di un crapulone* (III, 94-106, T6 p. 146)

### **U.D. 4: Lucano**

La vita. Il rapporto con il potere. Il suicidio stoico.

*Il Bellum civile*: contenuto e struttura dell'opera. La nuova epica di Lucano; l'epica dopo Virgilio: *Pharsalia* e *Eneide* a confronto. I personaggi della *Pharsalia*. La visione pessimistica di Lucano.

Dante ammiratore di Lucano.

**Testi** (tutti in traduzione)

Dalla "Pharsalia": *Il proemio* (I, 1-32, T1. 127); *I ritratti di Cesare e Pompeo* (I, 129-157, T2 p. 132); *Una funesta profezia* (VI, 750-767; 776-820, T3 p. 133)

## **IL GENERE DEL ROMANZO**

**La narrativa nel mondo antico**: il romanzo in Grecia e a Roma. Fonti e modelli. Il romanzo antico e moderno.

### **U.D. 5: Petronio e il *Satyricon***

La vita. "Petronio" nel ritratto di Tacito: la questione petroniana. Petronio, un *dandy* dell'antichità.

Il genere letterario. I modelli dell'opera: la satira menippea, il romanzo greco d'amore, la *fabula milesia*, l'epica. La parodia dei generi tradizionali: epica, *Odissea* e romanzo greco.

Il *Satyricon*: la trama e i temi del romanzo: eloquenza, cultura, viaggio, sessualità. Il mondo morale e il pessimismo. La cena di Trimalcione. Le novelle del *Satyricon*: “La matrona di Efeso” e “Una storia di licanthropia”.

Realismo e parodia nel *Satyricon*. Le tecniche narrative e la lingua.

**Testi** (tutti in traduzione)

Annales di Tacito:

La parodia della morte stoica: la morte di Petronio (XVI, 18-19 in fotocopia)

Dal “Satyricon”: *Alle terme: il primo incontro con Trimalchione* (27-28, 1-5, in fotocopia); *La domus di Trimalchione* (28-30, in fotocopia); *Trimalchione entra in scena* (32-33, T1 p. 167); *Lo scheletro d’argento* (34, in fotocopia); *La presentazione dei padroni di casa* (37 – 38,5, T2 p. 170); *Ritratto di Signora* (67, in fotocopia); *Un cinghiale con il berretto* (40-41, in fotocopia); *I commensali di Trimalchione* (41,9-12, T3 p. 174); *La lingua di un ubriaco* (41, 9-12, in fotocopia); *Il testamento di Trimalchione* (71, 1-8; 11-12, T4 p. 176); *La vendetta di Priapo* (132, 9-14, in fotocopia)

Novelle del Satyricon: *Il lupo mannaro* (61, 6 – 62, 10, in fotocopia); *La matrona di Efeso* (110, 6-112, T6 p. 181)

**Filmografia**

2 scene tratte dal film “Fellini *Satyricon*” di F. Fellini (1969)

**Lecture critiche**

G. B. Conte, *Il narratore mitomane e l’autore nascosto*

L. Canali, *Il realismo del distacco*

P. Fedeli, *Il tema del labirinto nel Satyricon*

**U.D. 6: Apuleio: un eclettico uomo di cultura**

La vita e la formazione di Apuleio. Un intellettuale poliedrico e un mago-filosofo.

Le opere: *l’Apologia* e *le Metamorfosi*. Trama, fonti e struttura de *Le Metamorfosi*. Il significato allegorico del romanzo. Significato e complessità del romanzo. La doppia chiave di lettura. Lingua e stile.

La dea Iside e il suo culto.

**Testi** (tutti in traduzione)

Dal “De magia”: *La vedova Pudentilla* (*De magia*, 68-69; 72-73, in fotocopia)”

Da “Metamorphoseon”: *Il proemio e l’inizio della narrazione* (I, 1-3, T1 p. 429); *Lucio diventa asino* (III, 24-25, T2 p. 431); *La preghiera a Iside* (XI, 1-2, T3 p. 436); *Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio* (XI, 13-15, T4 p. 439)

Lettura integrale della *Favola di Amore e Psiche*:

**La letteratura latina nell’età dei Flavi, Nerva e Traiano**

Caratteri storico-politico dell’età dei Flavi. I cambiamenti relativi al rapporto cittadino-potere.

Vespasiano, Tito, Domiziano: personalità, la gestione della politica interna ed estera, vicende personali, l’interesse di Tito per gli eventi naturali, la tirannide di Domiziano.

La cultura nell’età dei Flavi: la restaurazione del classicismo.

Nerva e il principato adottivo.

**U.D. 7: Marziale**

La descrizione del *verum* negli epigrammi; una vita da *cliens* e la ricerca della stabilità; il rapporto con la città di Roma; l’attività letteraria.

Gli Epigrammi: temi, la descrizione delle categorie umane, forme e strutture. La tecnica compositiva e lo stile.

**Testi** (tutti in traduzione)

Epigrammata

Dichiarazione di poetica: X, 4 (in fotocopia o pag. 235); I, 4 (T2 p. 238); VIII, 79 (T12 p. 254)

Gli epigrammi comici: I, 10; X, 8; X, 43 (tutti T4 p. 240); I, 19; III, 28; I, 28; I, 47 (tutti in fotocopia)

La condizione di *cliens*: I, 107; III, 14; X, 10 e X,76 (tutti in fotocopia)

Il rapporto con la città di Roma: III, 38; XII, 57 (tutti in fotocopia); XII, 18 (T10 p. 250)

Gli epigrammi funerari: V, 34 (T11 p. 252)

**U.D. 8: Giovenale: il poeta dell'*indignatio***

Il genere della satira da Ennio e Giovenale

La vita e la personalità. La protesta sociale e la condanna dei vizi della Roma del suo tempo. L'*indignatio* e il senso di impotenza e rassegnazione. Il pessimismo e il moralismo.

Le satire: temi, forme e strutture. La satira proemiale, la satira III e il rapporto tra Giovenale e la città di Roma; la misoginia di Giovenale nella satira VI. L'Uso delle sentenze. La lingua e lo stile.

**Testi** (tutti in traduzione)

Sermones: *Chi è povero vive meglio in provincia* (III, vv. 164-189, T1 p. 312); *Roma, "città crudele" contro i poveri* (III, 190-222, T2 p. 316); *Contro le donne* (VI, 82-113; 114-124, T3-4 p. 319)

**U.D. 9: Quintiliano: tra oratoria e pedagogia**

La vita e la formazione culturale. La pedagogia di Quintiliano. L'*Institutio oratoria*: contenuti e struttura dell'opera, teorie, strategie e prassi scolastica, la scuola e l'insegnante; la formazione tecnica del perfetto oratore. La decadenza dell'oratoria: le *declamationes*. Lo stile.

**Testi** (tutti in traduzione)

Da "Institutio oratoria": *Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore* (Inst. Or. I, 9-12, T1 p. 267); *Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale* (Inst. Or. I, 2, 1-2; 4-8, T2-3 p. 270); *Vantaggi dell'insegnamento collettivo* (Inst. Or. I, 2, 18-22, T4 p. 276); *L'importanza della ricreazione* (Inst. Or. I, 3, 8-12, T5 p. 278)

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE UMANE**

*Prof.ssa Rosetta Mongiusti*

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata in questo anno scolastico e mi preme sottolineare che nel triennio hanno cambiato l'insegnante di scienze umane ogni anno, per cui inizialmente ho dovuto impostare il lavoro per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite negli anni precedenti. Le alunne, fin dal primo giorno, hanno dimostrato il desiderio di instaurare un rapporto costruttivo e significativo. Fin da subito sono stata ben accolta da tutte le alunne le quali si sono dimostrate ben disposte nei confronti del lavoro da me proposto. Ho cercato di instaurare un dialogo educativo e formativo e una didattica aperta al confronto, al dibattito e all'attività laboratoriale e progettuale allo scopo di promuovere e valorizzare potenzialità e risorse individuali in una prospettiva di crescita e di condivisione.

Generalmente le ragazze hanno lavorato dimostrando una buona attenzione per le tematiche trattate, hanno sempre svolto le attività assegnate in modo diligente anche se a volte si è reso necessario stimolarle e sollecitarle ulteriormente per cercare di far cogliere loro i vari collegamenti fra le tematiche trattate e gli autori studiati; per questo motivo, in molte circostanze, ho dovuto impostare un lavoro di analisi critica e interpretativa dei vari contenuti, nonché un lavoro volto all'esplicitazione dei vari collegamenti. Complessivamente studiano con impegno anche se alcune di loro devono ancora maturare quelle capacità di autonomia che le renda indipendenti nell'affrontare gli argomenti.

Facendo riferimento alla costanza nello studio e alle competenze, conoscenze e abilità acquisite si possono distinguere i seguenti gruppi di livello:

- a) studentesse motivate, autonome, curiose, con buone capacità espressive per quanto riguarda capacità, conoscenze e competenze.
- b) studentesse motivate, collaborative, che hanno raggiunto discreti risultati per quanto riguarda capacità, conoscenze e competenze.

Sostanzialmente posso affermare che la classe ha raggiunto un grado di preparazione adeguato.

### ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE SVOLTE NEL TRIENNIO

Come ho già detto conosco le ragazze solo da questo anno scolastico, per cui posso fare riferimento unicamente alle attività da me elaborate per sostenere, potenziare e approfondire la disciplina.

Per quanto riguarda le azioni di sostegno ho sempre cercato di dare ampio spazio ai dubbi, alle perplessità e soprattutto ai quesiti che durante il lavoro si presentavano cercando di individuare insieme alle ragazze le strategie che potevano essere più adeguate: ulteriori spiegazioni, attività di sintesi, ulteriori schematizzazioni, ricerca di parole-chiave....

Spesso abbiamo approfondito gli argomenti anche con ulteriori letture estrapolate dal libro di testo oppure fornite da me e questo lavoro in genere è stato sostenuto da discussioni collettive.

Ho inoltre cercato di potenziare gli interessi che durante il lavoro emergevano dalle tematiche trattate.

### METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Per favorire l'apprendimento della disciplina e rendere più semplice e immediata la comprensione delle tante tematiche affrontate, si è cercato di partire il più possibile dall'esperienza diretta delle ragazze, facendo sempre attenzione al rapporto tra teoria e pratica. Quando il libro di testo ha presentato spiegazioni troppo difficili o comunque non adeguate alle alunne, si è fornito materiale di supporto (fotocopie, documenti, slides, approfondimenti, video, ecc...) e soprattutto in presenza sono stati fatti degli schemi e delle mappe concettuali per favorire l'apprendimento delle tematiche e i possibili collegamenti.

Si sono organizzati momenti di lavoro a coppie e/o a gruppi.

Durante il periodo in cui si è attuata la didattica a distanza (DAD) abbiamo lavorato preferibilmente attraverso le video lezioni in presenza con il supporto di presentazioni (powerpoint) da me

precedentemente preparati seguendo lo schema proposto dai testi, e assegnati alle ragazze attraverso classroom per consentire loro di poter seguire in modo più attivo e partecipato le lezioni. Anche in questa organizzazione ho cercato di rendere il più possibile le lezioni interattive.

#### CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione si è fatto riferimento a quelli esplicitati nel PTOF e soprattutto si è cercato di valorizzare soprattutto la comprensione delle varie tematiche che le ragazze hanno dimostrato, nonché la capacità di dimostrare le abilità e le competenze afferenti alla materia. Si è inoltre fatto riferimento alla capacità di fare collegamenti e di analizzare gli argomenti con senso critico.

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche scritte e orali e, in alcune circostanze attraverso la produzione autonoma di alcuni lavori di gruppo per sperimentare le pratiche didattiche e sociologiche studiate. Nell'ambito della valutazione sono stati particolarmente apprezzati gli interventi spontanei delle alunne durante le discussioni collettive, nonché la loro capacità di rispondere adeguatamente a domande poste al di fuori delle interrogazioni e/o delle verifiche ufficiali. Si valuta anche la partecipazione attiva durante le lezioni e le attività proposte in classe e soprattutto l'interesse dimostrato nonché il desiderio di approfondire le varie tematiche.

Si sono valorizzati anche gli elaborati prodotti nei lavori di gruppo o nelle attività individuali. Inoltre è stato valorizzato il lavoro svolto nelle attività P.C.T.O. e la relativa relazione che le ragazze hanno prodotto collegando l'esperienza svolta nei vari enti con le tematiche trattate in Scienze Umane.

Durante il periodo in cui si è attuata la didattica a distanza (DAD) ho privilegiato le verifiche orali, solo in poche circostanze ho richiesto schematizzazioni o elaborati scritti svolti autonomamente a casa.

### **Programma effettivamente svolto**

#### **Pedagogia**

##### **1-Le scuole nuove in Italia e le sorelle Agazzi (pag. 12)**

-Le sorelle Agazzi e la scuola materna

##### **2-Dewey e l'attivismo statunitense (pag. 30)**

- Dewey e il ricorso all'esperienza
- Kilpatrick e il nuovo metodo per rinnovare la scuola
- Helen Parkhurst e il Dalton Plan
- Washburne e l'educazione progressiva.

**(Lettura: "Il lavoro come punto di partenza" fotocopie assegnate)**

##### **3-L'attivismo scientifico europeo (pag.54)**

- Decroly e i centri di interesse.
- Claparède e l'educazione funzionale
- Montessori e le "Case dei bambini"

**(Lettura: "La scoperta del bambino" libro allegato al libro di testo)**

**(Lettura: E. Claparède "Capire la psicologia del fanciullo" fotocopie assegnate)**

##### **4-L'attivismo europeo (pag. 84)**

- Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro
- Cousinet e il lavoro di gruppo
- Freinet e la didattica cooperativa

**(Lettura: Freinet "Contro il manuale" pag. 100)**

-Neill e la scuola Summerhill

### **5-L'attivismo tra filosofia e pratica (pag.112)**

- Ferriere
- Maritain
- L'attivismo marxista e Makarenko
- L'attivismo in Italia: Gentile e Giuseppe Lombardo Radice ( I programmi per la scuola elementare del 1923)

### **6-La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti (pag. 142)**

- Freud e la psicoanalisi
- A.Adler
- Anna Freud e la psicoanalisi infantile
- Erikson e lo sviluppo psicosociale
- Bettelheim
- Kohler e Wertheimer
- Piaget e l'epistemologia genetica
- Vygotskij

### **7-Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti (pag.174)**

- Watson
- Skinner
- Bruner

### **8-La pedagogia rinnovata (pag. 192)**

- Rogers
- Freire
- Illich
- Don Milani

### **9- Le unità 12-14 sono state svolte in stretto collegamento con le tematiche svolte in ambito sociologico:**

#### **Educazione e mass-media (unità 12 libro pedagogia pag.316)**

- Le caratteristiche della comunicazione di massa
- La fruizione della televisione nell'età evolutiva
- L'educazione ai mass-media
- La didattica multimediale

#### **(Lettura: Popper "Educazione e sviluppo dei bambini e televisione" pag.332-333)**

#### **Educazione, uguaglianza, accoglienza (unità 14 libro pedagogia pag. 360)**

- Il disadattamento
- Lo svantaggio educativo
- L'educazione interculturale
- La diversa abilità
- I bisogni educativi speciali
- Nuove sfide per l'istruzione (pag.296 libro sociologia)**
- La scuola moderna
- La trasformazione della scuola nel XX secolo
- La scuola dell'inclusione

### **Sociologia**

#### **1-Metodologia in sociologia e antropologia**

- La ricerca in sociologia (pag.321)**



- Il sociologo al lavoro
- Gli strumenti d'indagine del sociologo
- La ricerca in antropologia (pag.72)**
- Le fasi della ricerca antropologica
- Oggetti e metodi dell'antropologia oggi

## **2-Dentro la società: norme, istituzioni, devianza (pag.98)**

- Le norme sociali
- Le istituzioni
- la devianza
- Il controllo sociale e le sue forme

**(Lettura: Davide Lo Presti “ la profezia che si autorealizza” fotocopie assegnate)**

**(Lettura: Foucault “Panopticon e sorveglianza” fotocopie assegnate)**

## **3-La società stratificazione e diseguglianze (pag.130)**

- La stratificazione sociale
- L'analisi dei classici (Marx e Weber)
- Nuovi scenari sulla stratificazione
- La povertà

**(Lettura: Sen “La povertà come privazione di capacità”pag.148-149)**

## **4-La politica, il potere, lo stato e il cittadino (pag.212)**

- Il potere
- Storia e caratteristiche dello stato moderno
- Stato totalitario e stato sociale
- La partecipazione politica

**(Lettura: Sartori “Lezioni di democrazia” pag.235)**

## **5-Industria culturale e comunicazione di massa (pag.158)**

- L'industria culturale:concetto e storia
- Industria culturale e società di massa
- Cultura e comunicazione nell'era digitale

**Collegamento a pedagogia: Educazione e mass-media  
(unità 12 libro pedagogia)**

-Le caratteristiche della comunicazione di massa

- La fruizione della televisione nell'età evolutiva
- L'educazione ai mass-media
- La didattica multimediale

## **6-La globalizzazione (pag.244)**

- Che cos'è la globalizzazione
- Le diverse facce della globalizzazione
- Prospettive attuali del mondo globale

## **7-Salute, malattia, disabilità (pag.274)**

- La salute come fatto sociale
- La diversabilità
- La malattia mentale

## **8-Nuove sfide per l'istruzione (pag.296)**

- La scuola moderna
- La trasformazione della scuola nel XX secolo
- La scuola dell'inclusione

### **Collegamento a pedagogia:**

#### **Educazione, uguaglianza, accoglienza (unità 14 libro pedagogia)**

- Il disadattamento
- Lo svantaggio educativo
- L'educazione interculturale
- La diversa abilità
- I bisogni educativi speciali

#### **4-Una istituzione sociale particolare: Religione e secolarizzazione (pag. 184)**

- La dimensione sociale della religione
- i sociologi classici di fronte alla religione (Marx, Durkheim, Weber)
- La religione nella società contemporanea

(Questa unità è stata svolta in raccordo con antropologia e ha permesso di introdurre il lavoro in ambito antropologico)

### **Antropologia**

#### **2-Il sacro tra i riti e i simboli (pag.6)**

- Lo studio scientifico della religione
- Nascita e sviluppo della religione
- La dimensione rituale
- Simbolo religiosi e specialisti del sacro

#### **TESTI ADOTTATI:**

- 1) Ugo A Valle, Michele Maranzana “La prospettiva pedagogica dal Novecento ai giorni nostri” ed. Paravia, 2016.
- 2) Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, “La prospettiva delle scienze umane corso integrato antropologia e sociologia” ed. Paravia, 2016.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di STORIA***Prof.ssa Lorella Fantini***PROFILO DELLA CLASSE**

La **classe** soltanto nell'ultimo anno scolastico è stata affidata all'insegnante attuale dopo due anni trascorsi con due diverse insegnanti per cui il percorso didattico è stato caratterizzato dalla necessità di conoscere le ragazze, le loro caratteristiche ed esigenze. E' stato necessario anche inserirsi in un percorso già avviato dal punto di vista metodologico. Le alunne hanno dimostrato grande disponibilità alla collaborazione e alla comunicazione dei dubbi e delle difficoltà; il rapporto di fiducia reciproca tra studenti ed insegnanti ha permesso di avviare positivamente il percorso comune, con inevitabili rallentamenti nel ritmo di lavoro e riadattamenti progressivi quando necessari. La classe, poco numerosa, si presenta disomogenea per attitudini e motivazioni, per cui è possibile individuare in essa vari **gruppi** diversificati per stile di apprendimento e **profitto**.

- Alunne motivate e costanti nell'impegno domestico, attivamente partecipi al dialogo educativo. La loro preparazione è ampia ed approfondita, rielaborata in maniera autonoma e, a volte, personale.
- Alunne con discrete attitudini e motivazioni, che si applicano responsabilmente con un metodo di studio diligente ma a volte indebolito da un atteggiamento ansioso di fronte alle prestazioni. Pur partecipando meno attivamente al dialogo educativo esse hanno acquisito una preparazione accurata e completa.
- Alunne con adeguate capacità che si sono applicate in maniera generalmente responsabile per superare le proprie difficoltà, legate a situazioni personali o a pregresse debolezze del metodo di studio. La loro preparazione è abbastanza ampia e rielaborata in maniera coerente e chiara anche se non sempre approfondita.

A causa dell'emergenza sanitaria in atto e la necessità di ricorrere alla Didattica a distanza, **gli obiettivi programmati** sono stati rimodulati o, più correttamente, reinterpretati alla luce delle mutate condizioni e dei vincoli che ne conseguono.

Essi sono stati per la maggior parte raggiunti, anche se a diversi livelli a causa della diversità di attitudine e motivazione degli allievi. Risultano pienamente raggiunti dal primo e dal secondo gruppo di alunni e parzialmente dal terzo gli obiettivi più complessi (come lo sviluppo della capacità di leggere il presente in maniera aperta e critica, e di realizzare una vera convivenza civile). Gli obiettivi indirizzati all'apprendimento dei contenuti (conoscenza, capacità di analisi e comprensione dei principali periodi e avvenimenti storici; uso del lessico specifico) sono stati raggiunti in maniera diversificata dalle alunne come precedentemente evidenziato: alcune non sono andati oltre una conoscenza essenziale di tipo prevalentemente recettivo, mentre altri hanno raggiunto conoscenze complete e rielaborate. Tutte le alunne, pur con le disomogeneità indicate, hanno acquisito la capacità di mettere in relazione avvenimenti, evidenziare le relazioni causa-effetto, individuare le analogie e le differenze tra contesti diversi.

Per quanto riguarda **lo svolgimento del programma**, il passaggio alla didattica a distanza ha reso necessario una rimodulazione degli obiettivi. Nella scelta dei contenuti si è puntato ad individuare da un lato gli elementi fondamentali, adottando preferibilmente la prospettiva della storia nazionale ed europea (senza tuttavia dimenticare le vicende extracontinentali). Dall'altro lato si è scelto di consolidare la capacità di collegamento, relazione e sintesi dei contenuti, evidenziando percorsi trasversali.

I **collegamenti interdisciplinari** tra il programma di storia e le altre materie di insegnamento, sono stati attuati là dove essi risultavano veramente efficaci e significativi non soltanto dal semplice punto di vista contenutistico ma anche, e soprattutto, dal punto di vista formativo, al fine di promuovere organicità, flessibilità, criticità del sapere. Relativamente alle **metodologie** adottate,

esse sono state scelte in funzione delle caratteristiche della classe condizionate dalla discontinuità didattica. La classe ha sviluppato nel tempo un metodo di studio basato prevalentemente su un approccio trasmissivo e recettivo all'esperienza di insegnamento-apprendimento, dovuto anche ad una diffusa mancanza di autostima che spinge le alunne alla ricerca di uno stabile punto di appoggio e di riferimento. Si è scelto di non stravolgere del tutto la didattica, ma di integrare modalità recettive con altre più attive tese alla rielaborazione autonoma e ad un apprendimento più significativo. Nella prima parte dell'anno per la **didattica in presenza** sono stati utilizzati sia il metodo della lezione frontale, sia la lezione partecipata, sia il lavoro di gruppo. Si è cercato infatti di strutturare il percorso didattico in modo da offrire occasioni di ascolto e di stimolo per sperimentare le proprie capacità ed il proprio valore e per sviluppare una motivazione più consapevole allo studio. Sono state assegnate letture ed approfondimenti individuali guidati da griglie e questionari, sia scritti che orali, atti a favorire le capacità di lettura autonoma, di approfondimento, di confronto critico. Le mutate condizioni della **didattica a distanza** non hanno stravolto l'impianto metodologico generale ma hanno richiesto insieme adattamento ed innovazione. Ad esempio la lezione frontale è stata svolta in maniera sincrona in alcuni casi e asincrona in altri. La possibilità di condividere presentazioni, videolezioni o registrazione delle lezioni con gli studenti ha permesso di sviluppare nelle lezioni in attività sincrona gli elementi fondamentali e gli strumenti interpretativi dei contenuti e la loro rielaborazione il più possibile articolata ed organica, indirizzando le attività asincrone individuali all'acquisizione e ricostruzione dei contenuti secondo le indicazioni date. La spontaneità e ricchezza della lezione partecipata non è riproducibile in un'aula virtuale, ma è stata sostituita da compiti individuali o collettivi da condividere e commentare. La disponibilità degli strumenti informatici ha permesso ed in alcuni casi facilitato la realizzazione di lavori di gruppo.

Nel periodo di **didattica in presenza**, sono state effettuate **verifiche** di vario tipo, allo scopo di utilizzare strumenti diversificati in funzione dei diversi tipi di obiettivo da verificare e valorizzare le attitudini e le inclinazioni di ogni alunno, evitando di favorire alcuni e penalizzare altri utilizzando un solo tipo di prova. In particolare, sono state utilizzate le seguenti tipologie,

- interrogazioni orali (per verificare la capacità di analisi, sintesi, rielaborazione, confronto, approfondimento e collegamento)
- produzione di testi scritti strutturati e non (per verificare la capacità di selezionare materiale in funzione della consegna, di svolgerla con completezza e coerenza, di utilizzare il lessico specifico).

Si è fatto costantemente ricorso alle prove scritte, sia per assicurare un miglior controllo sulla continuità dell'apprendimento e facilitare la verifica del possesso delle nozioni di base, sia per permettere agli alunni di assimilare quanto appreso personalmente e con un lessico adeguato e consapevolmente utilizzato. L'ambito delle verifiche è stato quello maggiormente modificato (in alcuni casi stravolto) dal passaggio alla **didattica a distanza**. L'oggettiva impossibilità di assicurare risultati attendibili ha portato a superare un approccio valutativo incentrato sulla misurazione quantitativa dei contenuti memorizzati; le verifiche sia scritte sia orali sono state costruite come verifica delle capacità di analisi, confronto e rielaborazione autonoma dei contenuti. Ampio spazio è stato dato, accanto alla **valutazione sommativa**, anche alla **valutazione formativa**, intesa sia relativamente alla partecipazione e all'impegno sia relativamente alla corretta e tempestiva esecuzione delle consegne e alla riflessione ed autovalutazione dei propri elaborati.

Allo scopo di assicurare la doverosa trasparenza, e di aiutare gli alunni a comprendere l'intrinseca razionalità dell'azione didattica, intesa nel senso della sua conformità a scopi dichiarati e condivisi, la corrispondenza tra voti e giudizi è stata esplicitata sistematicamente agli alunni riferendola direttamente ai **criteri di valutazione** riportati nel POF. L'esplicitazione di tali criteri è stata finalizzata a migliorare la comunicazione e la collaborazione tra insegnante ed allievi, rendendo più agevole ed efficace l'utilizzo del momento di verifica in chiave autovalutativa e quindi autocorrettiva. Da questo punto di vista, da un lato la didattica a distanza ha reso oggettivamente più difficile il dialogo su un aspetto così delicato del rapporto tra studente ed insegnante, mentre dall'altro ha offerto canali comunicativi insospettati.

## PROGRAMMA SVOLTO

### LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO OPERAIO (\*Collegamento interdisciplinare con il programma di filosofia).

**La prima rivoluzione:** aspetti tecnologici ed organizzativi;

le conseguenze economiche: urbanizzazione, trasformazioni urbanistiche ed ambientali sviluppo dei trasporti, concentrazione capitalistica, sviluppo della teoria economica liberista;

le conseguenze sociali, politiche e culturali: sviluppo della borghesia e del pensiero liberale\* e positivistico\*, l'emergere della questione sociale, la nascita dei sindacati, lo sviluppo del movimento operaio tra richieste sindacali ed istanze politiche

**Lo sviluppo del pensiero socialista:** dal socialismo utopistico a Marx\*.

La Prima internazionale: elementi caratterizzanti, le difficoltà, lo scontro Marx-Bakunin; la Seconda internazionale: la nascita dei partiti socialisti, il dibattito interno tra riformisti e rivoluzionari, il diverso atteggiamento verso la prima guerra mondiale.

La Rerum novarum e la posizione della Chiesa.

### L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO

(\*Collegamento interdisciplinare con il programma di filosofia).

Caratteri generali e principali linee interpretative del fenomeno.

Gli aspetti economici: **la seconda rivoluzione industriale**, i progressi tecnologici e le conseguenze economiche e politiche: lo sviluppo dei trasporti, la sovrapproduzione, concentrazione industriale e capitalismo finanziario; l'evoluzione del capitalismo in senso monopolistico e protezionistico. La politica di potenza degli stati ed il legame tra politica ed economia.

Gli aspetti culturali dell'imperialismo: nazionalismo, eurocentrismo, razzismo\*, la giustificazione della "civilizzazione"; l'utilizzo strumentale delle teorie darwiniane\*

**Imperialismo e colonialismo:** il rapporto tra i due fenomeni; le caratteristiche e diverse motivazioni dell'espansione coloniale con particolare riferimento all'impero coloniale inglese e alla politica coloniale italiana. La crisi della Cina. L'ascesa degli imperialismi extraeuropei : Stati Uniti e Giappone.

### LA SITUAZIONE POLITICA TRA 1870 e 1890

**L'età di Bismarck:** la costruzione della Germania unita, analogie e differenze con l'unità italiana, la politica interna (kulturkampf, lotta contro il socialismo, riforme sociali e sviluppo economico), la politica estera, la rete delle alleanze europee, i due congressi di Berlino.

**L'età di Crispi in Italia:** la continuità con le riforme della sinistra e l'allargarsi della base dello stato liberale, la politica economica protezionistica e lo squilibrio di sviluppo tra nord e sud, la politica autoritaria, l'avventura coloniale.

Crispi e Giolitti: due modi diversi di affrontare i problemi sociali. Le tentazioni autoritarie e la crisi di fine secolo in Italia.

### L'ETÀ GIOLITTIANA

il liberalismo moderato di Giolitti ed il nuovo orientamento nei confronti dei conflitti sociali, le riforme; sviluppo economico ed espansione coloniale; la comparsa dei partiti di massa, il ritorno dei cattolici sulla scena politica e la fine del non expedit, il progetto di ampliare la base sociale dello stato. L'opposizione dei nazionalisti e degli intellettuali, il "doppio volto" della politica giolittiana.

### LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Prodromi della prima guerra mondiale: la questione d'oriente, il dopo-Bismarck e il nuovo indirizzo politico di Guglielmo II; le cause remote del conflitto (le tensioni anglo-tedesche e franco-tedesche,

la questione dei Balcani) e le cause prossime ( l'attentato di Sarajevo, l'attivazione del sistema delle alleanze).

Le caratteristiche militari e le linee generali del conflitto: dalla guerra-lampo alla guerra di posizione. L'Italia ed il problema dell'intervento: il dibattito interventisti-neutralisti ed il ruolo degli intellettuali, motivazioni e modalità dell'entrata in guerra.

Le conseguenze militari, economiche e politiche del prolungarsi della guerra sul fronte esterno e sul fronte interno: prevalenza del potere esecutivo, controllo statale dell'economia, organizzazione "militare" del fronte interno.

La svolta del 1917: l'uscita di scena della Russia rivoluzionaria, Caporetto. L'intervento degli Stati Uniti. La conclusione del conflitto ed i trattati di pace tra aspirazioni democratiche e intenti punitivi; la fine dell'eurocentrismo.

### **LA RIVOLUZIONE RUSSA** (*\*Collegamento interdisciplinare con il programma di filosofia*).

Le linee essenziali dello sviluppo del paese nel corso dell'Ottocento e la via zarista alla modernizzazione, la situazione del paese alla vigilia del conflitto. L'ingresso nel primo conflitto mondiale ed il collasso dello zarismo, le principali forze politiche: cadetti, social-rivoluzionari, menscevichi, bolscevichi.

La **rivoluzione di febbraio**, il dualismo soviet-governo provvisorio, debolezze e difficoltà della Russia rivoluzionaria.

Lenin: la concezione del partito, il progetto rivoluzionario, le tesi di aprile, il rapporto con la dottrina di Marx.\*

Dalla **rivoluzione d'ottobre** alla guerra civile, il comunismo di guerra; la N.E.P.

Lo sviluppo politico e istituzionale della Russia rivoluzionaria: il sistema dei soviet, il partito unico, il centralismo democratico, la nascita dell'U.R.S.S.

**LO STALINISMO** : dalla morte di Lenin all'ascesa di Stalin; il comunismo in un solo paese, la collettivizzazione forzata, lo stakhanovismo, i piani quinquennali, i processi degli anni Trenta, il sistema Gulag. Gli elementi caratterizzanti lo stalinismo come esempio di regime totalitario.

### **IL CONCETTO STORIOGRAFICO DI TOTALITARISMO**

Definizione del termine con particolare riferimento al contributo di Hannah Arendt , le caratteristiche "contemporanee" del fenomeno: società di massa, mass-media, ideologia, culto del capo, ruolo della propaganda e del terrore, controllo dell'educazione, intervento statale nell'economia.

### **IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E GERMANIA**

I problemi comuni ai vari stati nel dopoguerra: la crisi economica, la disoccupazione, il problema dei reduci, le contrapposizioni sociali ed economiche, la polarizzazione politica tra paura e speranza nella rivoluzione, insoddisfazione per l'esito del conflitto, mancata legittimazione ed accettazione, sia da destra che da sinistra, delle istituzioni liberal-democratiche.

### **IL FASCISMO** (*\*Collegamento interdisciplinare con il programma di filosofia*)

Il contesto: il dopoguerra, la crisi dello stato liberale tra tensioni sociali e crisi economica; il nazionalismo ed il mito della vittoria mutilata, la paura della rivoluzione e le aspirazioni autoritarie. La nascita di nuovi partiti e la lacerazione dell'opinione pubblica e del dibattito parlamentare. L'impresa di Fiume, il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche.

L'ascesa del fascismo: dal Movimento dei fasci di combattimento al Partito Nazionale Fascista; l'atteggiamento di Giolitti, dei liberali e della classe dirigente, l'uso politico della violenza, la marcia su Roma ed il primo periodo di transizione, il delitto Matteotti ed il discorso del 3 gennaio.

Il regime fascista: Dal delitto Matteotti alla leggi fascistissime: la distruzione dell'assetto istituzionale dello stato liberale in favore di un modello totalitario; la concezione etica ed antiindividualista dello stato.\*

Il passaggio dal liberismo alla economia autarchica e corporativistica, il controllo della scuola, l'alternarsi di repressione e di propaganda. Il fascismo come “totalitarismo imperfetto”

### **IL NAZISMO (\*Collegamento interdisciplinare con il programma di filosofia)**

Il contesto: Il dopoguerra in Germania e la crisi della Repubblica di Weimar, le tensioni sociali e politiche, le contestazioni del trattato di Versailles

L'ascesa del nazismo: Il fallito putsch di Monaco e l'elaborazione dell'ideologia hitleriana, Il ruolo centrale dell'anticomunismo e dell'antisemitismo giustificato nei termini pseudoscientifici della razza.\* Le conseguenze in Germania della crisi del '29, l'ascesa elettorale del nazismo e la nomina di Hitler a Cancelliere.

Il regime nazista: le tappe della costruzione dello stato totalitario, il controllo della società tra propaganda e repressione. Il culto della razza, le pratiche eugenetiche e la legislazione razziale in Germania ed in Italia. Cenni alla questione storiografica delle presunte radici filosofiche dell'ideologia nazista nel pensiero di Fichte, Hegel e Nietzsche (*collegamento interdisciplinare con Filosofia*).

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Le premesse: Le relazioni internazionali tra le due guerre, il progressivo deteriorarsi dello “spirito di Locarno”, il riarmo della Germania e l'avvicinamento all'Italia, l'alleanza italo-tedesco-giapponese.

Le linee essenziali del conflitto: gli iniziali successi della guerra- lampo, l'allargamento del conflitto, e l'avvio della soluzione finale. La svolta militare del biennio 1942-43, la sconfitta dell'Asse.

L'Italia dalla guerra all'armistizio, l'occupazione tedesca, l'esperienza della resistenza, la svolta di Salerno e la liberazione.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di FILOSOFIA**

*Prof. Massimiliano Gallo*

### **Presentazione della Classe**

La classe è composta da studentesse corrette e sensibili. Le studentesse hanno partecipato in maniera costruttiva al dialogo educativo, evidenziando un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, interesse, curiosità e disponibilità ad aderire sia alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola sia ai diversi argomenti proposti dalla disciplina di filosofia. Le studentesse sono state in grado di mettersi in discussione e confrontarsi, ciascuna secondo le proprie attitudini e modalità relazionali, e di creare un buon clima di classe, interessandosi ai vari argomenti di volta in volta affrontati.

### **Metodologie didattiche adottate**

Oltre alle lezioni di tipo frontale, è stato privilegiato l'approccio dialogico agli argomenti della disciplina. Nel dettaglio sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata/partecipata.
- Discussione guidata.
- Tecnica del Brainstorming.
- Resoconti di ricerche individuali e/o di gruppo.
- Attività progettuali: stage/tirocini e laboratori.
- Durante il periodo di didattica a distanza (DAD) l'attività si è svolta attraverso video lezioni in streaming con il supporto di presentazioni powerpoint, pdf e con l'utilizzo di Classroom.

### **Criteri e strumenti di valutazione adottati**

La valutazione è stata attuata applicando criteri di verifica della comprensione, dell'apprendimento, dell'interesse e delle capacità di rielaborazione critica dei contenuti relativi alla disciplina d'insegnamento. Gli strumenti attraverso cui rendere operativa la valutazione sono stati i colloqui durante le lezioni, le domande dal posto, le prove di verifica scritta (con tipologia di domande aperte, anche utilizzando applicativi della piattaforma GSuite durante il periodo di DaD). La valutazione ha tenuto conto: della conoscenza ed approfondimento delle tematiche trattate nei singoli moduli, della capacità di orientarsi nella disciplina e predisporre collegamenti tra le varie tematiche trattate ed eventualmente in altri ambiti del sapere, dell'utilizzo di un lessico adeguato e specifico, della capacità espressiva. Nelle valutazioni di fine periodo vengono considerati e valorizzati anche l'attenzione, l'impegno, l'interesse, la partecipazione dello studente al dialogo educativo. La verifica si è avvalsa dei seguenti strumenti:

- Colloqui orali.
- Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata.
- Prove di verifica scritte.
- Valutazione di attività di approfondimento individuale e/o di gruppo.
- Valutazione delle esperienze PCTO ex Alternanza Scuola-Lavoro (tirocini e progetti) e relativi elaborati.

### **Testi di riferimento**

TESTI ADOTTATI:

Testo in adozione

1. Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, "La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia" 2B – ed. Paravia.
2. Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, "La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia" 3A – ed. Paravia.

Altre fonti

Schede, appunti, fotocopie, riviste specializzate, filmati.



## **Programma svolto**

### **1 I caratteri del Romanticismo e la filosofia tedesca**

#### **2 Fichte e la “dottrina della scienza” (pag. 385 – 391/2B)**

- 2.1 I principi della dottrina della scienza
- 2.2 La struttura dialettica dell'IO
- 2.3 La scelta tra Idealismo e Dogmatismo
- 2.4 La missione sociale dell'uomo e del dotto (pag. 414 / 2B)

#### **3 Schelling e la filosofia della natura (pag. 417 – 423 e 426 – 431 / 2B)**

- 3.1 Assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte
- 3.2 La filosofia della natura

#### **4. Hegel e la “Fenomenologia dello Spirito” (pag. 466 – 492 / 2B)**

- 4.1 Le tesi di fondo del sistema hegeliano
- 4.2 La Dialettica
- 4.3 La critica alle filosofie precedenti
- 4.4 La “Fenomenologia dello Spirito” e il suo significato pedagogico
  - 4.4.1 Coscienza, Autocoscienza e Ragione
  - 4.4.2 Le figure dell'autocoscienza: Servitù e signoria; Stoicismo e Scetticismo; La coscienza infelice
  - 4.4.3 Lo spirito, la ragione e il sapere assoluto
- 4.5 L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio: articolazioni e caratteristiche (498 – 526)

#### **5. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione (pag. 5 – 27 / 3A)**

- 5.1 Le radici culturali
- 5.2 Il modo della rappresentazione come “velo di Maya”
- 5.3 La “volontà di vivere”
- 5.4 Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”
- 5.5 La vita è dolore
- 5.5 Le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio e la noluntas, l'arte, l'etica, l'ascesi
- 5.6 Dalla filosofia di Schopenhauer alla Psicoanalisi freudiana

#### **6 Kierkegaard e la filosofia dell'esistenza (pag. 39 – 53 / 3A)**

- 6.1 L'esistenza come possibilità
- 6.2 La critica alla filosofia idealista: la singolarità come categoria propria dell'esistenza umana
- 6.3 Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa
- 6.4 Il sentimento del possibile: l'angoscia
- 6.5 Disperazione e fede

#### **7 Feuerbach e la Sinistra hegeliana (pag. 76 – 83 /3A)**

- 7.1 La critica all'idealismo
- 7.2 La critica alla religione: l'alienazione e l'ateismo
- 7.3 Umanesimo e filantropismo

#### **8. Marx e la critica della società (pag. 91 – 110 e da pag. 114 – 120 /3A)**

- 8.1 Caratteri generali
- 8.2 La critica ad Hegel e il distacco da Feuerbach
- 8.3 La concezione materialistica della storia
- 8.3 Il concetto di alienazione
- 8.4 Il Manifesto del Partito Comunista

## 8.5 Il Capitale: merce, lavoro e plus-valore

**9 Nietzsche (dall'8 maggio fino al 15 maggio e approfondimenti successivi)** (pag. 390 – 392; 399 – 400; 410 – 414 /3A)

9.1 Caratteristiche e fasi del pensiero e della scrittura di Nietzsche

9.2 La nascita della tragedia: le categorie di “apollineo” e “dionisiaco”

9.3 L'accettazione della vita e la critica alla morale tradizionale

9.4 La morte di Dio

9.5 L'Oltre Uomo

**10 Freud e rivoluzione Psicoanalitica (pag. 464 – 477 /3A)**

10.1 I concetti fondamentali della psicoanalisi: determinismo psichico e inconscio

10.2 I modi per accedere all'inconscio: libere associazioni, sogni, atti mancati e sintomi nevrotici

10.3 Prima e Seconda topica

10.4 La teoria dello sviluppo psico-sessuale

10.5 La religione e la civiltà

10.6 Gli sviluppi della psicoanalisi

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di INGLESE***Prof.ssa Alessandra Zani***Profilo della classe**

La quinta B del Liceo delle Scienze Umane, che ho seguito con continuità dalla classe prima, è costituita da 16 studentesse. È una buona classe formata da alunne diligenti e volenterose, ben disposte al dialogo educativo. Accolgono sempre di buon grado le proposte didattiche dell'insegnante, dimostrando buona volontà nello studio, pur evidenziandosi diversi gradi di competenza linguistica, dovuti anche al livello di partenza iniziale: la maggior parte di loro, infatti, durante il percorso della scuola secondaria di 1<sup>^</sup> grado non era stata abituata a memorizzare i vocaboli e le sequenze verbali, lavorando esclusivamente con l'aiuto del dizionario bilingue, per cui è stato necessario lavorare a lungo, inizialmente, per raggiungere il consolidamento dell'uso del vocabolario di base e delle sequenze verbali che, normalmente, costituiscono i pre-requisiti necessari per affrontare il programma proposto nel biennio della scuola secondaria di 2<sup>^</sup> grado. Con la loro buona volontà, le alunne hanno complessivamente raggiunto un buon grado di preparazione linguistica, pur permanendo in alcune di loro delle fragilità legate alle lacune iniziali: la continuità nello studio degli argomenti trattati in letteratura e l'interesse dimostrato da tutte le alunne verso le tematiche esposte fanno sì che le valutazioni individuali nella disciplina siano, comunque, tutte positive.

**Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel triennio**

Le attività di sostegno sono state attivate in itinere come pause didattiche, tutte le volte che ne è stata ravvisata la necessità. Per quanto riguarda le attività di potenziamento e approfondimento disciplinare svolte nel triennio, in classe 3<sup>^</sup> le alunne hanno partecipato al progetto AIESEC di interscambio culturale, organizzato dal nostro Istituto (cfr. Prof.ssa Annalisa Bazzocchi): l'Ing. Imesh Udara Ekanayake (Sri Lanka) ha svolto, in lingua inglese, un'unità didattica su come realizzare presentazioni in power point, in seguito alla quale le alunne hanno realizzato ed esposto in lingua inglese a gruppi presentazioni su argomenti relativi alla cultura anglofona internazionale. Quest'esperienza, oltre a rafforzare la "speaking skill", ha fatto acquisire alle ragazze competenze di cittadinanza relative alla Global Citizenship e all'utilizzo delle Soft Skills nell'ambito della didattica e della comunicazione, trasferibili come risorsa a tutti gli ambiti disciplinari.

**Metodologie didattiche adottate (comprese quelle "a distanza")**

Lezione frontale, lezione dialogata, visione di filmati, ricerca autonoma su Internet, webinar su Meet, video lezioni, presentazioni in Power Point, svolgimento di esercizi in diretta e in differita con gli strumenti della piattaforma GS4E, oltre a quelli offerti da bSmart, OUP (in particolare, il sussidio *Ready for Invalsi* di Philip Drury) e Quizziz.com. Come richiesto dalla disciplina, le alunne sono state motivate a partecipare attivamente alle lezioni sia con attività di gruppo che individualmente, stimolando al contempo l'esercizio costante delle abilità comunicative in funzione sia dell'acquisizione e dell'affinamento della literacy (alfabetizzazione) in lingua inglese che dello sviluppo di una coscienza critica esprimendo, anche in lingua italiana, la propria opinione rispetto ai temi trattati. Si è favorito l'incontro con i testi letterari, fornendo una scheda di lettura utile a strutturare l'analisi dei contenuti e della forma delle opere oggetto di studio. Si è, inoltre, promossa

la creazione di *links* con le altre discipline di studio in senso sinottico, a partire dai macro temi individuati nelle opere studiate, durante le interrogazioni orali.

### **Criteria e strumenti di verifica e valutazione (comprese quelle “a distanza”)**

#### **Verifiche formative**

Le operazioni di verifica formativa, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dalle alunne, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi e sono state effettuate all'interno delle singole unità didattiche attraverso il coinvolgimento delle singole studentesse.

#### **Valutazione sommativa**

Le verifiche sommative sono state effettuate al termine di una o più unità didattiche mediante prove orali, prove strutturate e semi-strutturate scritte (test a risposta multipla, questionari a risposta aperte) e hanno interessato complessivamente tutti i contenuti del programma disciplinare. Le valutazioni delle prove sommative sono state comunicate agli studenti e riportate in tempo reale sul Registro Elettronico e quindi consultabile in remoto dalle famiglie mediante specifici username e password.

Le verifiche formali sommative sono state 3 nel trimestre e 2 nel pentamestre.

Elementi come la partecipazione alle lezioni mattutine sincrone su Meet e la consegna puntuale di attività assegnate tramite Registro elettronico, oltre ad altri riferibili ai livelli di attenzione e di partecipazione, di iniziativa e di responsabilità, ugualmente registrati durante l'attività a distanza, contribuiranno alla valutazione finale delle studentesse nei termini deliberati dal Collegio Docenti con riferimento al DPR 122/2009 e al D.lgs. 62/2017.

### **Programma svolto fino al 15 maggio**

**(senza distinzione tra le unità didattiche svolte “in presenza” e quelle svolte “ a distanza”)**

#### **English Literature**

Dal libro di testo in adozione, *Insights into Literature Concise* di Lorenzoni e Pellati, opportunamente integrato con materiali forniti dall'insegnante, sono stati trattati i seguenti argomenti, per i quali sono state svolte le corrispondenti letture antologiche:

#### **Module 1: From the Augustan Age to the Romantic Age**

##### **1) The Age of the Novel; Travel and Adventure; Love and marriage**

- Daniel Defoe: *Robinson Crusoe*
- Jonathan Swift: *Gulliver's Travels*
- Jane Austen: *Pride and Prejudice*

##### **2) Nature and Imagination: two facets of Romantic Poetry; Romantic Fiction**

- William Blake: *Songs of Innocence and of Experience*
- William Wordsworth: *Lyrical Ballads*
- Samuel Taylor Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner*
- Mary Shelley: *Frankenstein, or the Modern Prometheus*

## **Module 2: The Victorian Age**

### **3) Fiction in a Time of Change; The Age of Aestheticism and Decadence**

- Charles Dickens: Oliver Twist; Hard Times
- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

## **Module 3: The 20th Century**

### **4) Modernism**

- Virginia Woolf: Mrs Dalloway
- James Joyce: Dubliners; Ulysses

### **5) After the Wars: Drama and Fiction**

- Samuel Beckett: Waiting for Godot
- George Orwell: 1984

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di MATEMATICA**

*Prof. Marco Casadei*

### **Presentazione della classe**

Il docente è subentrato nell'insegnamento della Matematica al quarto anno scolastico della classe, ovvero ha seguito la classe negli ultimi due anni di insegnamento. La discontinuità nell'insegnamento degli anni precedenti viene indicata dagli studenti come una delle cause maggiori di lacune riscontrate nella preparazione degli studenti, unita a una generale predisposizione della classe verso materie di indirizzo umanistico.

Nonostante le evidenti incertezze e lacune dimostrate dagli alunni, fin dall'inizio del quarto anno la maggioranza degli studenti ha comunque dimostrato di avere conoscenze sufficienti per affrontare gli argomenti svolti e ha dimostrato interesse e partecipazione nelle lezioni. Nella maggior parte dei casi le incertezze e le lacune sono state in parte compensate da buone capacità di comprensione e rielaborazione, da un impegno piuttosto costante e da una buona motivazione nel raggiungere gli obiettivi prefissati dal docente. Conseguentemente, le valutazioni conclusive evidenziano risultati generalmente sufficienti o buoni, anche se permangono una tendenza all'apprendimento nozionistico e una comprensione talvolta parziale degli argomenti affrontati.

### **Obiettivi generali e competenze**

L'insegnamento della Matematica nel quinto anno ha consolidato gli obiettivi specifici della materia relativamente al corso di Scienze Umane. In particolare gli studenti sono stati guidati verso una rielaborazione critica degli argomenti appresi, una contestualizzazione dei concetti sia a livello storico che filosofico e l'acquisizione di una buona consapevolezza dello strumento matematico come mezzo per descrivere la realtà. Non è stata invece posta particolare enfasi nello sviluppo delle tecniche di calcolo, che è stato principalmente utilizzato come strumento utile all'assimilazione dei concetti attraverso lo svolgimento di semplici esercizi.

In particolare, nel corso del quinto anno, gli studenti sono stati guidati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- approfondimento dei concetti fondamentali legati alle funzioni;
- assimilazione del concetto di infinitesimo;
- padronanza del concetto di limite e il calcolo dei limiti in semplici casi;
- consapevolezza dell'importanza del concetto di continuità di una funzione;
- comprensione di alcuni teoremi legati alla continuità di una funzione;
- comprensione del concetto di derivata;
- uso delle derivate finalizzato allo studio delle funzioni.

### **Metodologie didattiche**

La strategia principale di insegnamento è stata basata sul coinvolgimento dell'alunno nel lavoro in classe (anche virtuale).

Il raggiungimento degli obiettivi è stato perseguito utilizzando i seguenti strumenti:

- lezione frontale da parte dell'insegnante con spiegazione di regole, teoremi, tecniche di calcolo e metodi risolutivi, con ampio spazio dedicato alle richieste di chiarimento ed approfondimento da parte degli studenti;
- risoluzione di esercizi in classe con riferimento ai concetti affrontati a livello teorico;

- assegnazione di esercizi da svolgere in modo autonomo per consolidare quanto svolto in classe e rendere l'alunno consapevole delle proprie conoscenze/abilità;
- didattica a distanza attraverso l'utilizzo delle piattaforme fornite dalla Google Suite (Google Meet, Google Drive, Google Forms, Google Classroom); in particolare lezioni frontali con Google Meet, utilizzo di libri digitali proiettati a schermo in video conferenza, risoluzione di esercizi mediante documenti office proiettati a schermo in video conferenza.

### Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo: L. Sasso, "La matematica a colori", Edizione Azzurra, Petrini – Dea Scuola

### Criteri e strumenti di verifica

Al fine della valutazione del profitto gli studenti hanno svolto sia verifiche scritte che verifiche orali. Le verifiche scritte sono state due nel primo trimestre e tre nel pentamestre e sono state elaborate con esercizi a risposta aperta. Le verifiche orali hanno mirato soprattutto a verificare la capacità di rielaborazione ed esposizione dei teoremi studiati.

I criteri per la valutazione che sono stati utilizzati nelle verifiche sono i seguenti:

- **Conoscenze specifiche;**
- **Correttezza degli svolgimenti;**
- **Capacità logiche ed originalità della risoluzione;**
- **Capacità argomentative ed eleganza nell'esposizione.**

Nella seguente tabella vengono presentati i descrittori associati ad ogni criterio di valutazione:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI
<b>Conoscenze specifiche</b>	Conoscenza di principi, concetti, regole, procedure.
<b>Correttezza degli svolgimenti</b>	Correttezza nei calcoli e nell'applicazione delle tecniche specifiche. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.
<b>Capacità logiche ed originalità della risoluzione</b>	Abilità nell'analizzare, nell'elaborare e nella scelta di procedure ottimali.
<b>Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione</b>	Proprietà di linguaggio, chiarezza dei riferimenti teorici, comunicazione delle procedure scelte e commento delle soluzioni.

### Contenuti

Di seguito vengono presentati i contenuti che sono stati affrontati nel corso dell'ultimo anno scolastico. Occorre segnalare che negli esercizi proposti non sono state incluse le funzioni irrazionali e con valore assoluto.

#### **Funzioni e loro proprietà:**

- calcolo del dominio di una funzione;
- calcolo degli zeri di una funzione;
- studio del segno di una funzione.

### **Limiti di funzioni:**

- definizione generale di limite, definizione di limite sia finito che infinito (in forma estesa o in rappresentazione simbolica);
- interpretazione grafica del limite;
- verifica di un limite in semplici casi;
- definizione di asintoti verticali e orizzontali;
- enunciato del teorema del confronto (Teorema del confronto 1);
- enunciato del teorema di unicità del limite;
- definizione di continuità di una funzione in un punto;
- esempi di funzioni continue elementari;
- calcolo dei limiti utilizzando l'algebra dei limiti;
- calcolo dei limiti risolvendo semplici forme di indecisione;
- calcolo dei limiti risolvendo forme di indecisione utilizzando limiti notevoli contenenti funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche;
- calcolo dei limiti utilizzando la gerarchia degli infiniti;
- classificazione dei punti di singolarità di una funzione;
- enunciato del teorema di esistenza degli zeri;
- enunciato del teorema di Weistrass;
- studio di funzione con l'individuazione di: dominio, simmetrie, intersezione con gli assi, segno, asintoti verticali e orizzontali, grafico probabile.

### **Derivate di funzioni:**

- definizione di derivata di una funzione in un punto;
- calcolo della derivata di funzioni elementari;
- calcolo di derivate attraverso l'algebra delle derivate;
- enunciato del teorema di Fermat;
- enunciato del teorema di Rolle;
- enunciato del teorema di Lagrange;
- criteri per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima;
- enunciato del teorema di De L'Hospital;
- calcolo di limiti utilizzando il teorema di De L'Hospital;
- studio di funzione con l'individuazione di: dominio, simmetrie, intersezione con gli assi, segno, asintoti verticali e orizzontali, punti stazionari, grafico probabile.



## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di FISICA**

*Prof. Marco Casadei*

### **Presentazione della classe**

Il docente è subentrato nell'insegnamento della Fisica al quarto anno scolastico della classe, ovvero ha seguito la classe negli ultimi due anni di insegnamento. La discontinuità nell'insegnamento degli anni precedenti viene indicata dagli studenti come una causa di mancanza di sicurezza nell'affrontare la materia, unita a una generale predisposizione della classe verso materie di indirizzo umanistico.

Fin dall'inizio del quarto anno la maggioranza degli studenti ha comunque dimostrato interesse e partecipazione nelle lezioni, rendendo l'insegnamento fluido e la presentazione dei contenuti agevole. La maggior parte degli studenti ha dimostrato impegno piuttosto costante e una buona motivazione nel raggiungere gli obiettivi prefissati dal docente. Conseguentemente, le valutazioni conclusive evidenziano risultati generalmente sufficienti o buoni, anche se permangono una tendenza all'apprendimento nozionistico e una comprensione talvolta parziale degli argomenti affrontati.

### **Obiettivi generali e competenze**

L'insegnamento della Fisica nel quinto anno ha consolidato gli obiettivi specifici della materia relativamente al corso di Scienze Umane. In particolare gli studenti sono stati guidati verso una rielaborazione critica degli argomenti appresi, una contestualizzazione dei concetti sia a livello storico che filosofico e l'acquisizione di una buona consapevolezza degli strumenti della fisica come mezzo per descrivere la realtà. Non è stata posta particolare enfasi nel calcolo, prediligendo l'esposizione di concetti rispetto alla risoluzione di esercizi da un punto di vista numerico.

In particolare, nel corso del quinto anno, gli studenti sono stati guidati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- assimilazione del concetto di carica elettrica;
- padronanza del concetto di campo;
- assimilazione del concetto di campo elettrico;
- interpretazione delle maggiori manifestazioni naturali legate alla carica elettrica;
- assimilazione del concetto di proprietà magnetiche della materia;
- padronanza del concetto di campo magnetico;
- assimilazione del concetto di induzione elettromagnetica;
- comprensione del funzionamento dei dispositivi tecnologici che si basano su effetti di induzione elettromagnetica;
- assimilazione del concetto di onda;
- assimilazione del concetto di onda elettromagnetica.

**Metodologie didattiche**

La strategia principale di insegnamento è stata basata sul coinvolgimento dell'alunno nel lavoro in classe (anche virtuale).

Il raggiungimento degli obiettivi è stato perseguito utilizzando i seguenti strumenti:

- lezione frontale con spiegazione da parte dell'insegnante, con ampio spazio dedicato alle richieste di chiarimento ed approfondimento da parte degli studenti;
- risoluzione di semplici esercizi;
- assegnazione di esercizi da svolgere in modo autonomo per consolidare quanto svolto in classe e rendere l'alunno consapevole delle proprie conoscenze/abilità;
- didattica a distanza attraverso l'utilizzo delle piattaforme fornite dalla Google Suite (Google Meet, Google Drive, Google Forms, Google Classroom); in particolare lezioni frontali con Google Meet, utilizzo di libri digitali proiettati a schermo in video conferenza.

**Materiali e strumenti didattici utilizzati**

Libro di testo: Hewitt, Suchocki, Hewitt, "Fisica Live", Quinto anno, Pearson.

Libro di supporto: Fabbri, Masini, "F come Fisica", Quinto anno, SEI.

**Criteri e strumenti di verifica**

Al fine della valutazione del profitto gli studenti hanno svolto sia verifiche scritte che verifiche orali. Le verifiche scritte sono state due nel primo trimestre e due nel pentamestre e sono state elaborate con esercizi a risposta chiusa e aperta. Le verifiche orali hanno mirato soprattutto a verificare la capacità di rielaborazione ed esposizione dei teoremi studiati.

I criteri per la valutazione che sono stati utilizzati nelle verifiche sono i seguenti:

- **Conoscenze specifiche;**
- **Correttezza degli svolgimenti;**
- **Capacità logiche ed originalità della risoluzione;**
- **Capacità argomentative ed eleganza nell'esposizione.**

Nella seguente tabella vengono presentati i descrittori associati ad ogni criterio di valutazione:

<b>CRITERI PER LA VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Conoscenze specifiche</b>	Conoscenza di principi, concetti, regole, procedure.
<b>Correttezza degli svolgimenti</b>	Correttezza nei calcoli e nell'applicazione delle tecniche specifiche.
<b>Capacità logiche ed originalità della risoluzione</b>	Abilità nell'analizzare, nell'elaborare e nella scelta di procedure ottimali.
<b>Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione</b>	Proprietà di linguaggio, chiarezza dei riferimenti teorici, comunicazione delle procedure scelte e commento delle soluzioni.

**Contenuti**

Di seguito vengono presentati i contenuti che sono stati affrontati nel corso dell'ultimo anno scolastico.

**Elettricità statica:**

- la carica elettrica e le cariche delle particelle subatomiche;
- il trasferimento delle cariche per strofinio;
- la forza di Coulomb;
- il campo elettrico;
- il potenziale elettrico;
- gli strumenti per immagazzinare energia elettrica.

**La corrente elettrica:**

- l'intensità di corrente e la sua unità di misura;
- corrente continua e corrente alternata;
- la resistenza elettrica;
- i superconduttori;
- i semiconduttori;
- diodi e celle fotovoltaiche;
- la legge di Ohm;
- circuiti in serie;
- circuiti in parallelo;
- la potenza elettrica;
- l'effetto Joule.

**Il magnetismo:**

- i poli magnetici;
- i campi magnetici;
- il campo magnetico terrestre e le fasce di van Allen;
- correnti elettriche e campi magnetici: Oersted, Ampère, Faraday;
- i domini magnetici;
- la forza di Lorentz;
- il campo magnetico in un solenoide;
- il motore elettrico.

**L'induzione elettromagnetica:**

- la forza elettromotrice indotta;
- la legge di Faraday;
- gli alternatori;
- i trasformatori;
- la rete elettrica nazionale.

**Le onde:**

- le proprietà di un'onda;
- la propagazione delle onde;
- onde sonore;
- riflessione e rifrazione delle onde;
- la risonanza;
- l'interferenza;
- le onde stazionarie e le armoniche;
- l'effetto Doppler;
- lo spettro delle onde elettromagnetiche;
- i colori.

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE NATURALI**

*Prof. Ada Bozza*

### **Profilo della classe**

La quinta BSU è costituita da 16 studentesse. E' una buona classe formata da alunne disciplinate, educate, volenterose e ben disposte al dialogo educativo. Accolgono sempre di buon grado le proposte didattiche dell'insegnante, dimostrando buona volontà e costanza nello studio. Evidenziano tuttavia delle fragilità che compensano con un forte impegno a casa e a scuola .

### **Attività di sostegno/potenziamento/approfondimento disciplinare svolte nel triennio**

Lo scarso tempo a disposizione, soltanto 2 ore settimanali rispetto a un programma da svolgere molto ampio, non mi ha consentito di effettuare attività di potenziamento e di approfondimento nel triennio. Quelle di sostegno sono state attivate in itinere come pause didattiche, tutte le volte che ne è stata ravvisata la necessità.

### **Metodologie didattiche adottate (comprese quelle “a distanza”)**

Lezione frontale, lezione dialogata, visione di filmati, ricerca autonoma su Internet, webinars su Meet, video lezioni, presentazioni in Power Point, svolgimento di esercizi in diretta e in differita

### **Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

**(comprese quelle “a distanza”)**

#### **Verifiche formative**

Le operazioni di verifica formative, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dalle alunne, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi e sono state effettuate all'interno delle singole unità didattiche attraverso il coinvolgimento delle singole studentesse

#### **Valutazione sommativa**

Le verifiche sommative sono state effettuate al termine di una o più unità didattiche mediante prove orali, prove strutturate e semi-strutturate scritte (test a risposta multipla, questionari a risposta aperte) e hanno interessato complessivamente e per ogni studente, tutti i contenuti del programma disciplinare. Le valutazioni delle prove sommative sono state comunicate agli studenti e riportate in tempo reale sul Registro Elettronico e quindi consultabile in remoto dalle famiglie mediante specifici username e password.

Le verifiche formali sommative sono state nel numero di 2 per ciascun periodo scolastico.

Elementi come la partecipazione alle lezioni mattutine sincrone su Meet e la consegna puntuale di attività assegnate tramite Registro elettronico, oltre ad altri riferibili ai livelli di attenzione e di partecipazione, di iniziativa e di responsabilità, ugualmente registrati durante l'attività a distanza, contribuiranno alla valutazione finale delle studentesse nei termini deliberati dal Collegio Docenti con riferimento al DPR 122/2009 e al D.lgs. 62/2017.

## **Programma svolto fino al 15 maggio**

**(senza distinzione tra quelle svolte “in presenza” e quelle svolte “ a distanza”)**

### **SCIENZE DELLA TERRA**

La struttura interna del Pianeta

IL calore interno e il campo magnetico terrestre

Teoria della deriva dei continenti (Wegener)

Teoria dell'espansione dei fondali oceanici (Hess)

Teoria della tettonica a placche

### **CHIMICA ORGANICA**

La configurazione elettronica. Principi, regole e fattori che consentono di attribuire ad un atomo la sua configurazione elettronica: il principio di costruzione o di aufbau, il principio di esclusione di Pauli, la regola di Hund, l'ordine di riempimento degli orbitali.

Le proprietà del carbonio: promozione dell'elettrone, orbitali ibridi, teoria VSEPR

L'isomeria: isomeri di struttura e stereoisomeri. Gli alcani: caratteristiche fisiche e chimiche, reattività, le reazioni di combustione e di alogenazione. Gli alcheni: caratteristiche fisiche e chimiche, reattività, l'addizione elettrofila, la regola di Markovnikov. I composti aromatici, la sostituzione nucleofila.

I gruppi funzionali. Gli alcoli e i fenoli: caratteristiche fisiche e chimiche, nomenclatura, reattività, acidità e basicità, le reazioni caratteristiche (sostituzione nucleofila, eliminazione, ossidazione).

Gli eteri: caratteristiche fisiche e chimiche, nomenclatura, reattività. Aldeidi e chetoni: caratteristiche fisiche e chimiche, nomenclatura, reattività. Acidi carbossilici caratteristiche fisiche e chimiche, nomenclatura, reattività. Esteri: reattività. Ammidi e ammine: caratteristiche fisiche e chimiche, nomenclatura, reattività

### **BIOCHIMICA**

Le biomolecole

### **BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE**

la duplicazione del DNA

la trascrizione

la sintesi proteica

i virus e i batteri

il clonaggio e la clonazione

## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di STORIA DELL'ARTE**

*Prof.ssa Sara Bellagamba*

### **Profilo della classe:**

La classe è composta da 16 alunne che in questi anni hanno sempre lavorato ed affrontato l'impegno nello studio con responsabilità e collaborazione sia tra loro che con l'insegnante; pur con alcune fragilità le ragazze hanno sempre dimostrato interesse per la disciplina, collaborazione e serietà, hanno profuso grande umanità nel gestire ed affrontare diverse problematiche insorte durante l'anno mettendosi in gioco e cercando di superare difficoltà sia sul piano relazionale che nello studio

### **Metodologie didattiche adottate:**

Lezione frontale fino a fine febbraio con computer e videoproiettore, fotocopie fornite dall'insegnante, proiezione di slide e video, film, documentari, video lezioni live su Meet partecipate e condivise con gli studenti, videolezioni registrate condivise su Classroom con gli studenti, libro di testo: Protagonisti e forme dell'arte vol. 2 e vol. 3, Autori: G. Dorflès – C. Dalla Costa – M. Ragazzi casa ed. ATLAS, lavori di gruppo (cooperative learning), allo scopo di favorire il dialogo e lo scambio reciproco, flipped classroom.

### **Finalità specifiche della disciplina**

- fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte
- educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico- artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che legano la cultura attuale a quella del passato
- sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita
- abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse città e aree culturali enucleando analogie, differenze, interdipendenze
- incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono diversi aspetti del sapere

### **Obiettivi educativi**

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie, consolidando il metodo di studio e lavoro
- comprendere e produrre messaggi di genere e complessità diversi, trasmessi utilizzando differenti linguaggi e supporti e utilizzando conoscenze disciplinari diverse
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, partecipando attivamente al dialogo educativo
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### **Obiettivi cognitivi generali**

- **individuare** le coordinate storico- culturali entro le quali si forma ed esprime l'arte dell'Ottocento e del Novecento e coglierne gli aspetti specifici delle singole opere relativi a tecniche, stato di conservazione, stile, tipologie
- **conoscere** le innovazioni dell'arte contemporanea: riconoscere le modalità attraverso le quali gli artisti hanno modificato modi di rappresentazione, organizzazione spaziale, linguaggi espressivi
- **riconoscere**, all'interno dei vari movimenti, le personalità di maggior spicco individuando i diversi approcci linguistici e le novità teoriche che le supportano
- **riconoscere** i temi culturali dei periodi presi in esame, collocandovi in modo coerente gli autori e le opere studiate
- **possedere** un adeguato lessico tecnico e critico
- **sintetizzare e confrontare** le opere dei vari artisti e le diverse posizioni intellettuali, individuandone i caratteri di derivazione comune e gli elementi di originalità e ricavandone strumenti di riflessione sulla contemporaneità
- **operare i collegamenti** essenziali tra i documenti artistici e i vari aspetti del processo storico (la storia del pensiero filosofico e scientifico, la storia letteraria, la storia delle istituzioni politiche e religiose)
  - orientarsi nella ricerca dei testi e delle fonti storiche
- **svolgere analisi, sintesi, argomentazioni e confronti in modo critico e originale** anche con l'utilizzo di mezzi multimediali, rielaborando personalmente quanto appreso sia nella produzione orale che scritta.
- **valorizzare** l'opera d'arte, comprendendone il senso, le modalità, le potenzialità di utilizzo nel contesto della modernità, inserendola in un percorso virtuoso di attualità che ne consideri in maniera sostenibile anche il potenziale economico. In tal senso saper riconoscere ed apprezzare il patrimonio artistico italiano anche nelle sue declinazioni "minori".
- **acquisire** come dato fondamentale il concetto di "artistico" (come pertinenza essenziale del linguaggio delle Arti visive) in opposizione al concetto consumistico di "bello".

### **Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

#### **Valutazione formativa**

Nella valutazione delle prove si giudicheranno:

- contenuti
- capacità di esposizione
- utilizzo del linguaggio disciplinare
- pertinenza
- capacità di analisi

- capacità di sintesi e di rielaborazione
- capacità di collegamenti

La valutazione sarà espressa in decimi e la sufficienza sarà raggiunta con la valutazione di sei su dieci. Verrà valutata inoltre l'attenzione in classe, il progresso di ogni studente e l'impegno dimostrato. Saranno oggetto di valutazione anche le ricerche individuali o a gruppi svolte durante l'anno.

### Valutazione sommativa

Sono previste almeno un colloquio orale e uno scritto per trimestre e un colloquio orale e due scritti per quadrimestre ma di norma sarà verificato il raggiungimento degli obiettivi alla fine di ogni modulo. Lo scritto potrà consistere nello svolgimento di un tema, nell'analisi di alcune opere oppure in un test a risposta multipla. Saranno assegnati compiti a casa su cui verrà data una valutazione.

### Valutazione di fine periodo:

Il voto proposto allo scrutinio sarà determinato sia dall'esito delle verifiche svolte dall'allievo, sia dei suoi progressi rispetto alle condizioni iniziali, sia infine della continuità e della costanza dell'impegno nello studio, nell'applicazione nel lavoro domestico e nella partecipazione attiva alle lezioni in classe.

La valutazione nelle prove di verifica sommativa è articolata su scala decimale completa secondo la seguente griglia di voti (come da delibera del Collegio docenti 06/07) raggruppati secondo le ipotetiche situazioni di profitto collegabili con i diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi disciplinari:

#### Criteri di interpretazione di massima dei voti

##### Scala ed elementi di valutazione

Gli scrutini saranno svolti secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, *“al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe”* (art. 4 OM 92/07).

Voto	Giudizio	Significato (orientativo) attribuito al voto
1, 2, 3	Gravemente Insufficiente	Nessuna o scarsissima conoscenza degli argomenti proposti; Assenza di comprensione delle relazioni tra i concetti; Incapacità di applicare i concetti; Gravi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale.
4	Nettamente Insufficiente	Carente e frammentaria conoscenza degli argomenti significativi e difficoltà di esposizione; Comprensione limitata delle relazioni proposte; Difficoltà evidente nell'applicazione dei concetti.
5	Insufficiente	Conoscenza superficiale degli argomenti ed esposizione non fluida e con errori grammaticali; Comprensione parziale delle relazioni tra i concetti superficialmente appresi; Incertezza e limitata autonomia nell'applicazione dei concetti superficialmente appresi.
6	Sufficiente	Conoscenza sostanziale degli aspetti più significativi degli argomenti fondamentali, esposti in modo sostanzialmente ordinato, pur con qualche inesattezza sintattica ed ortografica; Capacità di cogliere gli aspetti essenziali delle relazioni; Applicazione limitata ma corretta dei concetti.



7	Discreto	Conoscenza dei contenuti significativi ed esposizione chiara e sostanzialmente corretta; Capacità di cogliere le principali relazioni; Applicazione corretta dei concetti.
8	Buono	Conoscenza approfondita dei contenuti ed esposizione corretta, chiara e personale; Capacità di cogliere le relazioni; Applicazione corretta dei concetti.
9	Ottimo	Capacità di padroneggiare argomenti e di organizzare le conoscenze, esponendole in modo corretto, sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici.
10	Eccellente	Capacità di padroneggiare tutti gli argomenti e di organizzare le conoscenze in modo personale, esponendole in modo corretto, sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici; Capacità di analizzare criticamente i contenuti, di rielaborarli autonomamente e di utilizzare le proprie competenze per risolvere problemi nuovi.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### Moduli didattici

#### MODULO 1 (Settembre)

##### 1) I BENI UNESCO E LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO

- I beni Unesco
- [Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale](#)

##### 2) NEOCLASSICISMO

- Contesto storico e caratteristiche generali del Neoclassicismo.

**David:** “Giuramento degli Orazi”, “Morte di Marat”.

David, la Rivoluzione francese e Napoleone

**Ingres:** “ Il bagno turco”

**Canova:** dal disegno all’opera finale: “Amore e Psiche” “Paolina Borghese”, “Tre Grazie”, “Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria”

Il rapporto con l’antico in Canova e David

**Goya:** “Maya vestita e Maya desnuda”, “Le fucilazioni del 3 maggio”, “Saturno”, “Cane nell’arena”. Pitture nere

#### **Obiettivi didattici:**

- utilizzare un linguaggio sostanzialmente corretto.
- riconoscere i caratteri stilistici che contraddistinguono dal punto di vista teorico e della produzione artistica i movimenti culturali tra ‘800 e ‘900, con particolare attenzione alle evoluzioni e diffusioni internazionali dei linguaggi operativi.

##### 3) ROMANTICISMO (Ottobre)

- Contesto storico e caratteristiche generali del Romanticismo.

- Rapporto tra uomo e natura
- Il sublime e il pittoresco
- Il Romanticismo in Italia

**Friedrich:** “ Viandante sul mare di nebbia”, “Abbazia nel Querceto”

**Gericault:** “ La zattera della medusa”, “Alienati con monomanie”

**Delacroix:** “ La libertà che guida il popolo”, taccuini di viaggio

**Fussli:** cenni generali, “L’incubo”

**Blake:** cenni generali

**Hayez:** “ Il bacio”

**Turner:** “ Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio”.

Cerchi cromatici di *Goethe*

**Constable:** La baia di Weymouth

### **Obiettivi didattici:**

- riconoscere, all’interno delle diverse correnti culturali, gli artisti di maggiore importanza attraverso le specificità delle loro scelte intellettuali ed artistiche e del loro operare
- fare collegamenti interdisciplinari con la letteratura la storia e la filosofia
- fare un confronto tra Romanticismo e Impressionismo in relazione al pensiero Illuminista

## **MODULO 2**

### **1) REALISMO (Novembre)**

Caratteri generali del realismo come corrente pittorica e letteraria(Naturalismo di Zola e Verismo italiano in letteratura)

Courbet e la rivoluzione del realismo.

Analisi delle opere di:

**G. Courbet:** Lo studio dell’artista, “L’atelier del pittore”, “Autoritratto”

**F. Millet :** L’Angelus

**H. Daumier:** Il vagone di terza classe

**MACCHIAIOLI:Silvestro Lega** e l’intimità del quotidiano: “ La visita”

**La nascita della fotografia:** l’invenzione del secolo, relazione fotografica e pittura La diffusione delle stampe giapponesi in Europa

### **Obiettivi didattici:**

- riconoscere i caratteri stilistici che contraddistinguono , dal punto di vista teorico e della produzione artistica, il Realismo e di metterlo a confronto con le correnti letterarie del tempo: Naturalismo e Verismo

### **2) IMPRESSIONISMO (Dicembre)**

**Manet:** “Colazione sull’erba”, “Bar alle Folies Bergère”

**Monet:**“Impressione sole nascente”, “cattedrale di Rouen”, “ Ninfee”.

**Degas:**” La lezione di Danza”, “ L’assenzio”

**Renoir:** “ Le Moulin de la Galette”, “ Gli ombrelli”

### 3) POST IMPRESSIONISMO E SECESSIONI, ART NOUVEAU, WILLIAM MORRIS (Gennaio, Febbraio)

- Postimpressionismo
- Il panorama europeo delle Secessioni: Liberty, Modern Style, Jugendstil, Art Nouveau, Modernismo

**Seurat:** “Una baignade à Asnières”, “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”

**Toulouse Lautrec:** “Al Moulin Rouge”, le illustrazioni per i primi manifesti pubblicitari

**Cezanne:** “Giocatori di carte”, “Montagna Saint Victoire”, “Le grandi bagnanti”(confronto con “Les Demoiselles d’Avignon” di **Picasso**)

**Van Gogh:** “Mangiatori di patate”, “Notte stellata”, “Autoritratti”, “Campo di grano con corvi”

**Gauguin:** Totem e sincretismo religioso, “Il Cristo Giallo”, “Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo”, similitudini e differenze con Van Gogh

**Gaudì** opere principali: “ Casa Milà”, “ Casa Batllò”, “ Parco Guell”, “ Sagrada Familia”

**La secessione di Vienna:** Palazzo di Olbrich

**Klimt:** “Il bacio”, “Il fregio di Beethoven”,

**Munch:** “L’urlo”

#### Obiettivi didattici:

- riconoscere i caratteri stilistici che contraddistinguono, dal punto di vista teorico e della produzione artistica, l’Impressionismo
- riconoscere i caratteri stilistici che contraddistinguono, dal punto di vista teorico e della produzione artistica, il Post Impressionismo
- riconoscere i caratteri stilistici che contraddistinguono, dal punto di vista teorico e della produzione artistica, l’Art Nouveau

### MODULO 3

#### LE AVANGUARDIE STORICHE E IL NOVECENTO (Marzo)

##### 1) ESPRESSIONISMO

Caratteri generali, cronologia e lineamenti essenziali del movimento in Francia, Germania e Austria.

Analisi delle opere di:

**E. Munch; Die Brücke:** E.L. **Kirchner:** “Cinque donne per strada”

**E. Schiele e O. Kokoschka;**

**I Fauves ed H. Matisse :** “Donna con cappello”, “La danza”

##### 2) CUBISMO ANALITICO E SINTETICO

- Picasso e Braque

**Picasso:** “ Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”

##### 3) FUTURISMO

Il manifesto del futurismo di Marinetti e il manifesto tecnico della pittura futurista di Boccioni

**Boccioni:** “ La città che sale”

#### 4) DADAISMO

**Duchamp:** “ Fontana” e il ready made

#### 5) SURREALISMO

**Magritte:** “ L’uso della parola”( Ceci n’est pas une pipe)

6) **ASTRATTISMO:** caratteristiche del movimento e principali protagonisti Analisi di opere di W. Kandinskij e Der Blaue Reiter

7) **METAFISICA:** Caratteri generali e protagonisti.

Lettura di opere di:

**G. De Chirico:** “Gioie ed enigmi di un’ora strana”, “ Le muse inquietanti”

#### 8) NOVECENTO

**Casorati, Carrà, Sironi** (cenni generali)

#### Obiettivi didattici:

- riconoscere i caratteri stilistici che contraddistinguono, dal punto di vista teorico e della produzione artistica, l’Espressionismo
- riconoscere i caratteri stilistici che contraddistinguono, dal punto di vista teorico e della produzione artistica, le Avanguardie artistiche europee
- Comprendere le trasformazioni stilistiche, le novità teoriche e formali dell’arte di avanguardia
- Fare collegamenti interdisciplinari

#### MODULO 4 (Aprile Maggio)

#### IL PERCORSO DELL'ARCHITETTURA MODERNA: TENDENZE DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

- Architettura e arte di Berlino come approfondimento per il Viaggio di istruzione
- Il muro di Berlino e suo valore storico artistico
- L’architettura del XX sec
- I nuovi materiali: L’architettura in ferro e vetro
- Crystal Palace a Londra, la torre Eiffel a Parigi

#### 1) ART NOUVEAU e MODERNISMO

Alcune opere di:

V. Horta , A.Gaudi, Otto Wagner, J. M.Olbrich, Adolf Loos

#### 1) BAUHAUS e RAZIONALISMO, FUNZIONALISMO, ARCHITETTURA ORGANICA

Lettura di opere di:

**W.Gropius:** progetto per la Bauhaus di Dessau

**Mies Van Der Rohe:** casa modello(progetto per villetta con pareti-setti), sedie minimaliste, grattacielo Seagram building di New York

Personalità ed opere di **Le Corbusier:** progetto per Parigi e Algeri(appartamenti su costa).  
Caratteristiche della Macchina per abitare

## 2) **INFORMALE**

**Arte informale in Europa** Contesto storico. Caratteristiche generali dell'arte informale europea.  
**Dubuffet e Mathieu e spazialismo in Italia: A.Burri e L. Fontana**

## 3) **ESPRESSIONISMO ASTRATTO: fra Action Painting e Colorfield Painting.**

**Arte informale in America:**

**J. Pollock**

**Renzo Vespignani:** incisioni

**POP ART** Caratteristiche del movimento e principali protagonisti.

**R. Lichtenstein**

Vita, personalità e opere di **A. Warhol**

## 4) **ARTE CINETICA E OPTICAL**

**Calder:** mobiles e stabiles

**Munari:** Aritmie, Negativi-positivi, libri illeggibili, opera aperta, progetto "Giocare con l'arte"

## 5) **NUOVE CORRENTI**

**Piero Manzoni** e "Merda d'artista"

**Iperrealismo americano**

**Arte concettuale**

**Arte povera**

**Land Art**

**Arte contemporanea: Giulio Vesprini**

Transavanguardia e graffitismo: **Keith Haring** e **Basquiat**

### **Obiettivi didattici:**

- riconoscere i nuovi materiali, la loro applicazione insieme ai loro aspetti funzionali ed estetici
- distinguere stili e personalità architettoniche diverse
- individuare nel tessuto storico delle città e le trasformazioni urbanistiche del secondo dopoguerra
- comprendere il cambiamento di ruolo culturale ed artistico dell'Europa dopo la seconda guerra mondiale
- riconoscere le innovazioni della cultura artistica americana individuare criticamente il diverso rapporto tra arte e società
- riconoscere i valori comunicativi delle opere
- distinguere i nuovi materiali e le tecniche non tradizionali dell'arte
- **motivare criticamente** l'autonomia dell'arte e della ricerca estetica nella società di massa

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di SCIENZE MOTORIE***Prof. Nicola Zignani***Profilo della classe**

L'intero gruppo classe ha mostrato particolare interesse per la disciplina ed ha frequentato con buona regolarità le lezioni. Dal punto di vista collaborativo le alunne si sono resi particolarmente disponibili nella realizzazione delle attività proposte, evidenziando un marcato spirito di iniziativa al fine di realizzare proposte anche alternative a quelle programmate, essendo tuttavia sempre pertinenti e ben coordinate. Sotto il profilo dell'impegno quasi tutte le alunne hanno quindi mostrato spiccate capacità operative, lavorando con costanza e dedizione. Dal punto di vista relazionale è emersa una discreta frammentazione in sottogruppi maggiormente coesi e collaborativi al loro interno, tuttavia in grado confrontarsi e interagire in maniera abbastanza corretta tra loro. Nei confronti del docente, allo stesso modo, la classe ha mostrato un comportamento corretto, rispettoso giungendo alla costruzione di una relazione assolutamente efficace e positiva. Il livello medio di competenza disciplinare raggiunto del gruppo classe è più che buono. Sono presenti alcune figure dotate di maggior competenza motoria e che hanno ottenuto risultati molto buoni o ottimi, ed altre che si attestano su livelli comunque più che discreti o buoni. La frequenza è stata regolare.

**Metodologie didattiche adottate (comprese quelle “a distanza”)**

Le lezioni di educazione fisica si sono svolte nella palestra della scuola e in alcuni momenti dell'anno, compatibilmente con le condizioni climatiche e con la tipologia di attività proposte, anche all'aperto negli spazi esterni all'edificio scolastico quali il parco e la spiaggia adiacenti. La metodologia adottata ha utilizzato: lezioni frontali e guidate, assegnazione dei compiti, esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto) esercitazioni individuali, in coppia, in piccoli gruppi collaborativi e circuiti attrezzati, impiegando talvolta alcuni ausili tecnologici. Le esercitazioni pratiche sono state sempre supportate da spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato; l'impegno fisico richiesto è sempre stato adeguato all'età degli allievi e alle condizioni generali presenti. Infine, si è cercato, ove si riteneva opportuno, di offrire situazioni educative individualizzate. Inizialmente la metodologia adottata è stata, per tutte le attività pratiche, di tipo globale per poi successivamente passare ad una metodologia di tipo analitico. Per la didattica a distanza è stata impiegata la piattaforma GSuite, in particolare Google Meet per le video lezioni, Moduli per le verifiche. I programmi Quizizz e Kahoot sono stati usati per le esercitazioni. La piattaforma Youtube come supporto per la visione di filmati inerenti gli argomenti trattati.

**Criteri e strumenti di verifica e valutazione (comprese quelle “a distanza”)**

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. I livelli minimi sono stati raggiunti dimostrando di conoscere le finalità fondamentali dei singoli moduli e di possedere conoscenze, abilità e competenze, anche non completamente corrette, tuttavia migliorate rispetto alla situazione di partenza attraverso la partecipazione attiva e l'impegno.

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

per gli apprendimenti teorici

- Prove strutturate e semistrutturate (scelta multipla, vero-falso, risposta aperta);
- Verifiche orali (esposizione di ricerche, semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni).

Strumenti e-learning adottati: piattaforma Gsuite, Quizizz, Kahoot, Youtube.

Per gli apprendimenti pratici

Test motori

Prove pratiche

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- I risultati della prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- la presenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, il rispetto delle consegne, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

L'impegno, la partecipazione attiva alle lezioni, il rispetto delle regole, delle cose e degli altri e il rispetto delle consegne assegnate, la collaborazione, la responsabilità e la continuità nello studio durante l'anno contribuiscono alla valutazione complessiva di fine Trimestre e Pentamestre.

**Programma svolto fino al 15 maggio** (senza distinzione tra quelle svolte "in presenza" e quelle svolte "a distanza")

Moduli didattici

**POTENZIAMENTO FISIOLOGICO**

Resistenza aerobica: somministrazione di Test di Resistenza, Step test, test Navetta di Leger, e corsa campestre

Mobilizzazione articolare: esercizi di flessibilità attiva e passiva.

Forza: esercizi isometrici e isotonici, esercizi a coppie di opposizione e resistenza, esercizi con piccoli attrezzi.

**RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI**

Esercizi per sviluppare e ampliare le capacità coordinative: esercizi e percorsi con piccoli e grandi attrezzi (funicelle, bacchette, cerchi, ostacoli, spalliera...) quali salti, lanci, scavalcamenti, circuit training coordinativo a stazioni, esercizi con movimenti dissociati tra arti inferiori e arti superiori, fra lato destro e sinistro, esercizi di abilità e destrezza, percorsi e giochi con la palla, percorsi, andature, esercizi e giochi per lo sviluppo dell'equilibrio con grandi e piccoli attrezzi.

**CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ' SPORTIVE**

Pallavolo, pallacanestro 5 VS 5, 3 VS 3, acrogym, badminton.

Esercitazioni propedeutiche al gioco, i fondamentali individuali, norme e regolamenti, acquisizione di elementi tecnici, esercitazioni base del gioco e partite, equilibri reciproci, esercizi propedeutici a corpo libero, principi di progressione, prime figure e figure avanzate, piazzamenti.

Attività motoria in ambiente acquatico (1 lezione)

**SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ, DEL SENSO CIVICO E IL FAIR PLAY**

Giochi tradizionali e sportivi di gruppo o di squadra, esercizi e lavori di gruppo.

Esercitazioni specifiche e simulazioni di gara, tornei, collaborare nella organizzazione dell'attività sportiva e sviluppo di senso civico, attività di arbitraggio, valutazione obiettiva dei propri risultati conseguiti e di quelli dei compagni. Supporto e collaborazione alla fase d'istituto di corsa campestre.

Volontariato: Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS), progetto AVIS

**SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**

Monitoraggio frequenza cardiaca e livello di attività fisica; impiego di strumenti tecnologici.

Il cuore e l'esercizio fisico, la respirazione

Le dipendenze: conoscere per prevenire, l'uso, l'abuso e la dipendenza, le sostanze e i loro effetti, le droghe e i loro effetti.

Il doping: che cos'è il doping, le sostanze sempre proibite, le sostanze proibite in competizione, i metodi proibiti, le sostanze non soggette a restrizione.

L'attività fisica: i rischi della sedentarietà, il movimento come prevenzione, stress e salute, stress e attività fisica.



## **PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di RELIGIONE**

*Prof. Alberto Moretti*

### **Profilo della classe**

Quattordici alunne su sedici, della classe, hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La classe ha dimostrato interesse per i diversi argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico; ha partecipato attivamente, sistematicamente e con costante serietà al dialogo educativo e il lavoro svolto ha fatto emergere, nei confronti della disciplina, un atteggiamento positivo e disponibile al confronto. Il profitto globale risulta essere eccellente.

### **Metodologie didattiche adottate**

I metodi adottati nel corso dell'anno scolastico sono stati la lezione frontale e la lezione dialogata, la condivisione, seguita dalla recensione o dalla discussione di articoli, filmati e testi. Sono state, inoltre, utilizzate le piattaforme GSuite (principalmente Documenti, Drive, Meet e Classroom) per il videocollegamento e per la fruizione dei contenuti digitali proposti.

### **Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione, tenuto conto delle peculiarità dell'IRC, come indicato in sede di programmazione di dipartimento, non è stata individuata la necessità di ricorrere a prove strutturate.

Nell'attribuzione del giudizio conclusivo, ci si baserà sulla partecipazione al dialogo educativo e sull'impegno dimostrato dai singoli alunni durante le attività proposte.

### **Programma svolto fino al 15 maggio**

Gli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico sono stati:

- Il Senso religioso e la religiosità. Le domande dell'uomo. L'uomo come essere "capace" di Dio. La dinamica del desiderio.
- Le risposte dell'uomo agli interrogativi ultimi: le religioni.
- Religioni e Rivelazione. La pretesa cristiana. Cristo e la Chiesa nella storia.
- Il fondamento dell'etica e della morale cristiana. Il peccato, la fragilità dell'uomo e la Misericordia.
- La carità e la solidarietà.
- La vita come vocazione. Progetto di vita, libertà e responsabilità.

Cesenatico, 15 maggio 2020

Redatto a cura della Coordinatrice di Classe  
Prof.ssa Alessandra Zani

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Massimo Dellavalle**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993